

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 16/07/2026

L'anno 2026 addì 16 del mese di luglio alle ore 21:11 nella sala consiliare Pietro Sanua sotto la presidenza di PANERA SAMANTHA, in Prima Convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale.

La convocazione è stata disposta dal Presidente del Consiglio Comunale, notificata per tempo a ciascun Consigliere.

Le presenze, al seguente punto all'ordine del giorno, risultano come segue:

VENTURA STEFANO MARTINO	Presente	SORRENTINO MONICA	Presente
PANERA SAMANTHA	Presente	ITRIA GABRIELE	Presente
DI STEFANO FRANCESCO	Presente	FARULLA AMEDEO	Assente
ORLANDI LINDA	Presente	SACCINTO ANTONIO	Presente
BAI CHIARA	Presente	VIGNOLA ANNA RAFFAELA	Presente
CRISPINO GIULIA	Presente	GERARDI MICHELANGELO	Presente
BERRA FABRIZIO	Presente	ZUCCHERINI GIANMARCO	Assente
SPACCINI LUIGINA	Presente	ERRANTE FILIPPO	Presente
ROMANO ANDREA	Presente	POGLIAGHI RITA	Presente
ZANINI CARLO	Presente	MEI ROBERTO	Presente
SPAGNUOLO ANGELO	Presente	MAGISANO FRANCESCO	Presente
FARIOLI CHIARA	Presente	SPARACINO RUGGERO	Presente
MORETTO SABRINA	Presente		

Totale presenti: 23

Totale assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa TROMBETTA ANTONELLA.

Partecipano senza diritto di voto i Signori:

Vice Sindaca CRISAFULLI Angela	Presente	Assessora RENNA Giulia	Presente
Assessore BERTINI Andrea	Presente	Assessore SALCUNI Stefano	Assente
Assessora LACELLI Valentina	Presente	Assessore VITALI Gianluca	Presente
Assessore MAGNONI Maurizio	Presente		

Oggetto: ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE A NORMA DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

OGGETTO: ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE A NORMA DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 37 in data 29/09/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 in data 23/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 23/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026/2027/2028 E APPLICAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO”;
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 05/03/2026;
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: “ESERCIZIO FINANZIARIO 2026: VARIAZIONE DELLE DOTAZIONI DI CASSA DI CUI AL COMMA 5-BIS, LETTERA D) ART.175 D. LGS. N. 267/2000.”, e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 in data 09/04/2026;
- le Variazioni delle dotazioni di Cassa, disposte con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 8 del 29/01/2026 e n. 45 del 26/03/2026;
- I Prelevamenti dal Fondo di Riserva, disposti mediante deliberazioni di Giunta Comunale n. 24 del 19/02/2026, n. 63 del 28/04/2026, e n. 71 del 18/06/2026;
- Le variazioni di competenza Dirigenziale, nello specifico afferenti le Partite di Giro, disposte mediante determinazione n. 477 del 09/06/2026, ai sensi dell’art. 175 comma 5 *quater*;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 23/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2025, secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione non negativo pari a € 28.181.368,74;

Visto l'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2026;

Rilevato che il Dirigente *ad interim* del Servizio Finanziario con nota del 20/05/2026 ha inoltrato richiesta a Dirigenti e Responsabili di Servizio al fine di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- provvedere alla verifica ed aggiornamento dello Stato di attuazione dei programmi rispetto agli obiettivi;

Tenuto conto che i Dirigenti dei Servizi hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la sussistenza di n. 2 debiti fuori bilancio (Settori 2 e 3), da sottoporre all'esame Consiliare per il loro riconoscimento, ex art. 194 Dlgs 267/2000 e smi - Tuel, con specifiche distinte deliberazioni;
- l'inesistenza di squilibri nella gestione dei residui;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa rispetto all'andamento della gestione;
- l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Rilevato, inoltre, che:

- dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;
- dalla gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 01/07/2026 ammonta a € 14.226.622,00;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 20.222.928,40;
- l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 01/07/2026 è pari a € 0,00, per un totale di €. 0 a fronte di un limite massimo di €. 7.000.000,00;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 363.672,57;

Considerato che, da una verifica effettuata, ai sensi dell'art. 147 quinquies Tuel, ad oggi non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2026 dell'Amministrazione Comunale;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario allegata alla presente (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono gravi situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Tenuto conto, altresì, che è stata segnalata la necessità sulla base delle richieste dei Dirigenti, di procedere ad opportune variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2026/2028, per l'annualità 2026, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato lettera B), del quale si riportano le seguenti risultanze finali dando atto che le suddette variazioni rispettano tutti gli equilibri di bilancio stabiliti dall'art. 162 del TUEL:

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.10.408.403,11	
	CA	€. 5.824.220,40	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 918.964,44
	CA		€. 918.964,44
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 9.992.204,82
	CA		€. 9.992.204,82
Variazioni in diminuzione	CO	€. 502.766,15	
	CA	€. 502.766,15	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 78.609.822,64	€ 78.609.822,64
TOTALE	CA	€. 97.214.054,34	€.97.214.054,34

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario (Allegato C);

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “ *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*”

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D. Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di

previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”*;

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio, con i dati disponibili alla data della presente verifica e proiezione al 31.12.2026, il cui prospetto si riporta a fini conoscitivi (Allegato C);

Dato atto, infine, che è stata effettuata la ricognizione sullo Stato di attuazione dei programmi, e che gli esiti di tale ricognizione sono riportati in allegato al presente atto (Allegato D);

Preso atto che la presente è stata oggetto di discussione nella seduta della Commissione per le questioni istituzionali, finanziarie e del personale, tenutasi in data 9/07/2026;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed allegato alla presente deliberazione (Allegato E);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese con voto elettronico dai n. 23 Consiglieri Comunali presenti, con il seguente esito:

Votanti: n. 22

Voti favorevoli: n. 15

Voti contrari: n. 7 (Saccinto, Vignola, Gerardi, Errante, Pogliaghi, Mei, Magisano)

Astenuti: n. 1 (Sparacino)

Non partecipanti al voto: 0

DELIBERA

- 1 **di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- 2 **di accertare**, ai sensi dell'art. 193, D. Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente del servizio finanziario di concerto con i Dirigenti e i Responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale, il permanere degli equilibri di bilancio per quanto riguarda sia la gestione di competenza sia la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adequatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione così come meglio specificato nei prospetti allegati al presente provvedimento (Allegato A, B, C), parti sostanziali della presente deliberazione;
- 3 **di apportare** al bilancio di previsione 2026 - 2028, sull'annualità 2026, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato B), parte sostanziale della presente deliberazione;

ANNUALITÀ 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.10.408.403,11	
	CA	€. 5.824.220,40	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 918.964,44
	CA		€. 918.964,44
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 9.992.204,82
	CA		€. 9.992.204,82
Variazioni in diminuzione	CO	€. 502.766,15	
	CA	€. 502.766,15	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 78.609.822,64	€ 78.609.822,64
TOTALE	CA	€. 97.214.054,34	€.97.214.054,34

- 4 **di dare atto** che la gestione di cassa a seguito delle variazioni sopra approvate risulta in equilibrio, garantendo un Fondo di cassa finale non negativo;
- 5 **di dare atto** che i dati della gestione finanziaria dell'Ente non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibri della gestione di competenza e di cassa, ovvero della gestione dei residui dando atto che non è richiesta l'adozione di provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6 **di dare atto** che sono stati segnalati n. 2 debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.lgs. n. 267/2000, relativi alla fattispecie prevista dalla lett. e) "*acquisizione di beni e servizi in*

violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza";

- 7 di dare atto che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;
- 8 di dare atto che dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Dirigente del servizio finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 9 di prendere atto della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di bilancio 2026/2028 e che gli esiti di tale ricognizione sono riportati nell'Allegato D;
- 10 di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese con voto elettronico dai n. 23 Consiglieri Comunali presenti, con il seguente esito:

Votanti: n. 22

Voti favorevoli: n. 15

Voti contrari: n. 7 (Saccinto, Vignola, Gerardi, Errante, Pogliaghi, Mei, Magisano)

Astenuti: n. 1 (Sparacino)

Non partecipanti al voto: 0

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare le tempistiche prescritte dalla normativa per il presente adempimento.

Il resoconto integrale degli interventi è allegato



Il presente verbale viene approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Presidente del Consiglio

PANERA SAMANTHA

Il Segretario Generale

TROMBETTA ANTONELLA

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI
E ASSESTAMENTO GENERALE
DI BILANCIO
PER L'ESERCIZIO 2026 - 2028
(ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000).

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ESERCIZIO 2026

Premessa

L'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, modificato dal d.lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;
- l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio

L'articolo 193 del Tuel stabilisce l'obbligo di verifica, da parte degli enti locali, del permanere degli equilibri generali di bilancio almeno una volta nel corso dell'esercizio e, comunque, entro il

31 luglio di ogni anno. Sempre per questa data è prevista la correlata variazione di assestamento generale (articolo 175, comma 8, Tuel).

In base all'articolo 162, comma 6 del Tuel, il bilancio di previsione deve rispettare, anche durante la gestione e nelle variazioni, il pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione.

Inoltre, in applicazione alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019, non si applicano più le regole del pareggio di bilancio, ma gli enti territoriali dovranno fare ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821).

Oltre all'equilibrio di competenza, gli enti devono rispettare anche l'equilibrio di cassa. Qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, di competenza, di cassa o dei residui, il Consiglio dell'ente è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, nonché i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio.

In caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, l'ente è tenuto adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

Un altro aspetto di primaria importanza è rappresentato dalla verifica dei flussi e dei saldi di cassa. Occorre infatti dare dimostrazione del rispetto di quanto disciplinato dall'articolo 183, comma 8, del Tuel, in merito all'obbligo, in capo al responsabile della spesa, di verificare se il programma dei pagamenti che derivano da provvedimenti di impegno è compatibile con le disponibilità di cassa. Riguardo alla programmazione dei flussi, poiché le previsioni di cassa assumono carattere autorizzatorio, al pari delle previsioni di competenza, occorre programmare attentamente i flussi in entrata e in uscita per ogni capitolo di bilancio, tenendo conto delle somme esigibili in competenza e nei residui.

Per assicurare costantemente le disponibilità liquide necessarie al pagamento delle obbligazioni scadute, nella missione 20 «Fondi e accantonamenti», all'interno del programma «Fondo di riserva», gli enti locali sono tenuti a iscrivere un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento del valore di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa), il cui utilizzo è effettuato con deliberazioni dell'organo esecutivo (articolo 166 comma 2-quater del Tuel). Si potrà attingere dal fondo di riserva di cassa nei casi di utilizzo di avanzo di amministrazione, del fondo di riserva di competenza o di altri fondi rischi o quando gli stanziamenti di cassa previsti risultino insufficienti. Come prevede l'articolo 147-quinquies, comma 3 del Tuel, il controllo sugli equilibri di bilancio implica anche la valutazione degli effetti che si determinano sul bilancio dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Assestamento al bilancio di previsione

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni,
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

Approvazione documenti di programmazione

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato approvato dal Comune di Corsico con deliberazione n. 53 del 23/12/2025.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario viene garantito con le entrate proprie. Il Documento Unico di programmazione 2025-2027 è stato approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 37 del 29/09/2025 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026-2028..

Il Piano esecutivo di gestione - parte contabile 2026-2028 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 29/01/2026.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23/04/2026.

Verifiche interne

Il Servizio Finanziario con nota del 20/05/2026 ha avviato l'iter per la verifica degli equilibri di bilancio chiedendo a tutti i dirigenti e ai responsabili di servizio:

- notizie relative ad eventuali debiti fuori bilancio o comunque di spese non preventivamente impegnate,
- dati, fatti o situazioni tali da far prevedere l'ipotesi di uno squilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui,
- di verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni,

- di verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti dai responsabili del servizio e della verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

Equilibrio gestione residui

I residui al 1° gennaio 2026 risultano così composti:

Residui attivi:

TITOLO	Residui al 1/1/2026	Residui aggiornati	Incassi in conto residui
1 - Entrate tributarie	10.886.251,67	10.913.386,56	2.036.013,93 €
2 - Trasferimenti correnti	1.341.242,79	1.341.242,79 €	1.331.053,38 €
3 - Entrate extratributarie	11.322.008,78	11.163.108,51 €	928.318,49 €
4 - Entrate in conto capitale	4.732.941,48	4.732.941,48 €	5.085,31 €
5 - Entrate da riduzione attiv. Fin.	- €	- €	- €
6 - Accensione prestiti	- €	- €	- €
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	- €	- €	- €
9 - Entrate per conto terzi/partite giro	219.567,97	219.567,97 €	32.278,19 €
Totale complessivo	28.502.012,69 €	28.370.247,31 €	4.332.749,30 €

Residui passivi:

TITOLO	Residui 1/1/2026	Residui aggiornati	Pagamenti in conto residui
1 - Spese correnti	6.611.801,36	6.599.844,48 €	3.775.250,17 €
2 - Spese conto capitale	4.805.859,99	4.624.584,59 €	3.329.318,10 €
3 - Spese per incremento attività finanziarie	- €	- €	- €
4 - Rimborso prestiti	5.330,71	5.330,71	- €
5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	- €	- €	- €
7 - Uscite per conto terzi/partite di giro	1.547.236,69 €	1.547.236,69 €	854.908,37 €
Totale complessivo	12.970.228,75 €	12.776.996,47 €	7.959.476,64 €

Dettaglio variazioni di residui attivi e passivi:

Residui attivi sopravvenienti (saldo):

Entrate Tributarie: + 27.134,89

Residui attivi eliminati

Entrate extratributarie: - 158.900,27

Residui passivi insussistenti

Spese correnti: -11.956,88

Spese in conto capitale: - 181.275,40

Emerge, pertanto, una situazione di equilibrio.

Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo.
L'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

ENTRATE

TITOLO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2026	ACCERTATO AL 16/06/2026	PREVISIONE ACCERTAMENTO AL 31/12/2026	% ACCERTATO AL 16/06/2026
1 - Entrate tributarie	22.412.247,52 €	8.006.195,35 €	22.412.247,52 €	36%
2 - Trasferimenti correnti	4.153.236,65 €	1.715.552,28 €	4.153.236,65 €	41%
3 - Entrate extratributarie	11.017.614,07 €	5.958.840,21 €	11.017.614,07 €	54%
4 - Entrate in conto capitale	2.111.669,16 €	1.911.274,11 €	2.111.669,16 €	91%
5 - Entrate da riduzione attiv. Fin.	- €	- €	0,00 €	
6 - Accensione prestiti	- €	- €	0,00 €	
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	7.000.000,00 €	- €	0,00 €	
9 - Entrate per conto terzi/partite giro	6.605.000,00 €	3.614.434,01 €	6.605.000,00 €	55%
Totale complessivo	53.299.767,40	21.206.295,96	46.299.767,40	40%

USCITE

TITOLO	STANZIAMENTO ASSESTATO 2026	IMPEGNATO AL 16/06/2026	PREVISIONE IMPEGNATO AL 31/12/2026	% IMPEGNATO AL 16/06/2026
1 - Spese correnti	39.192.529,19 €	28.059.587,33 €	39.192.529,19 €	72%
2 - Spese conto capitale	16.306.014,78 €	15.858.100,70 €	16.306.014,78 €	97%
3 - Spese per incremento attività finanziarie	11.017.614,07 €	5.958.840,21 €	11.017.614,07 €	54%
4 - Rimborso prestiti	16.840,00 €	10.345,65 €	16.840,00 €	61%
5 - Chiusura anticipazioni tesoriere	7.000.000,00 €	- €	- €	
7 - Uscite per conto terzi/partite di giro	6.605.000,00 €	3.614.434,01 €	6.605.000,00 €	
Totale complessivo	80.137.998,04 €	53.501.307,90 €	73.137.998,04 €	67%

Se pur richiedendo variazioni agli stanziamenti di bilancio, non vi è stata alcuna segnalazione di fatti e valutazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, secondo le previsioni dell'art. 153 comma 6.

Nel bilancio di previsione:

- Le principali fonti di entrata derivano dal FSC, dall'IMU, dall' addizionale comunale all' IRPEF e dalle sanzioni al codice della strada.

Le previsioni delle altre entrate sono state confermate dai rispettivi responsabili di servizio e attenzionate dal Dirigente del Finanziario nominato *ad interim* dal 4/05/2026.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto ad un fondo di riserva iniziale di €. 113.531,05 utilizzato alla data odierna per complessivi euro 22.384,51.

Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 16.06.2025 ammonta a euro 16.217.018,65, movimentato come di seguito:

	AL 16/06/2026
FONDO CASSA INIZIALE	28.181.368,74
RISCOSSIONI	13.320.387,81
PAGAMENTI	25.284.737,90
FONDO DI CASSA FINALE	16.217.018,65

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 388.672,57.

Non si è reso necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa.

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 d esempio 5), in occasione della salvaguardia e assestamento impongono di verificare l'adequatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di euro 11.806.789,91, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate: recupero evasione tributaria, proventi da multe codice della strada gestione fitti attivi;

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dai dati extra contabili comunicati dai Responsabili dei Servizi, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili, e pertanto non è necessario operazioni di rideterminazione e di vincolo o svincolo dell'FCDE.

Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di euro 2.098.369,50 determinato, ai sensi di quanto disposto dai principi contabili.

Alla luce dell'andamento degli incassi relativi alle voci di entrata prese in considerazione per la sua costituzione, il fondo crediti attualmente stanziato nel bilancio di previsione 2026-2028 viene ritenuto congruo.

Titolo	Capitolo	Descrizione	Accantonamento FCDE Bilancio
1	1101153	IMU RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	117.040,00 €
1	1101294	TARI RISCOSSA A SEGUITO ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE	855.576,00 €
1	1101295	TARI RISCOSSA ATTRAVERSO ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	34.300,00 €
3	31001276	PROVENTI DI SERVIZI MENSA: MENSA PER ANZIANI	992,00 €
3	31001279	PROVENTI DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA COMPRESE RETTE DI FREQUENZA	25.220,00 €
3	31001289	PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA COMPRESE RETTE DI FREQUENZA: ASILI NIDO	- €
3	31001690	FITTI REALI DI FABBRICATI	135.082,50 €
3	32001230	VIOLAZIONE DI NORME IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE	781.920,00 €
3	32001230	SANZIONI PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI E NORME URBANISTICHE	- €
3	35002319	RIMBORSI SPESE POSTALI E ALTRO DA INCASSO VERBALI CDS	148.239,00 €
		TOTALE	2.098.369,50 €

Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

È in corso il riconoscimento n. 2 Debiti Fuori Bilancio di cui n. 1 in capo al Settore 2 - Programmazione Economica assegnato al 4/05/2026 ad interim al Dirigente Bertezzo e n. 1 in capo al Settore 3 - Servizi Tecnici Dirigente Maggiulli di cui risultano agli atti del Servizio Finanziario relative relazioni.

Con riferimento ai potenziali debiti fuori bilancio indicati in sede di Rendiconto e imputati al Settore 3 - Servizi Tecnici Dirigente Marina Maggiulli al termine degli accertamenti effettuati è emerso che le seguenti somme hanno natura di passività pregresse come da relazioni depositate agli atti del Servizio Finanziario:

- Dt. 656 del 02/08/2024_Lavori di manutenzione edile sulle strutture comunali del Comune di Corsico CIG A03E4FEF44 - CUP G52B23004850004 - QUADRIFOGLIO €60.000,00;

- Dt. 756 del 09/10/2023_LAVORI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA E RIPARATIVA, MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI MECCANICI E DI CONDIZIONAMENTO INSTALLATI NEGLI IMMOBILI DEL COMUNE DI CORSICO CIG N. 9975338554 - BETASINT SRL CUP N. G54D23002810004 €125.000,00;

- Dt. 799 del 19/10/2023_LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI PRESSO IMMOBILI ED AREE COMUNALI- CIG A004BD11A3 - CUP G52H23000400004. SOCIETÀ BATTAGLIA IMPIANTI S.R.L. PASSIVITA' PREGRESSA €25.000,00

Si rileva a tal proposito che, come sostenuto dalla Giurisprudenza Contabile Corte dei Conti Lombardia, con parere n. 175/2023 che ha richiamato la Sezione regionale di controllo per la Sardegna delibera 33/2021 ha ben evidenziato che *“Le passività pregresse derivano da impegni contabili assunti regolarmente ma che non risultano sufficienti a far fronte alla spesa in modo integrale, quando essa viene ad evidenza. Esse si verificano allorché, all’esito dell’assunzione del formale impegno, taluni fatti imprevedibili, talvolta (ma non necessariamente) legati alla natura della prestazione, sfuggono sia alla voluntas che all’auctoritas del soggetto che ha assunto l’obbligazione per conto dell’ente, incidendo, appunto, sulla misura del costo”*.

Applicazione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio precedente è pari a € 28.181.368,74 come di seguito suddiviso:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			28.181.368,74
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025				11.806.789,91
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				127.500,00
Fondo di garanzia debiti commerciali				0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica				81.909,00
Altri accantonamenti				2.607.573,97
Totale parte accantonata B)				14.623.772,88
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				1.122.702,15
Vincoli derivanti da trasferimenti				889.002,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.498.119,08
Altri vincoli				608.230,15
Totale parte vincolata C)				7.118.054,08
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				366.124,87
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				6.073.416,91

Al bilancio di previsione è stato applicato avanzo per complessivi € 568.874,00 di cui in parte corrente euro 495.874,00 di cui 73.000,00 come di seguito riportato:

- AVANZO ACCANTONATO - “Accantonamento obbligatorio per la tutela retributiva”
461.400,00 (var. n. 3 GC poteri Giunta) PARTE CORRENTE
- AVANZO ACCANTONATO - “Accantonamento obbligatorio per la tutela retributiva”
33.850,00 (var. n. 5 GC poteri Giunta) PARTE CORRENTE
- AVANZO VINCOLATO (D. C.C n. 14 del 23/04/2026 per € 73.000,00 PARTE CAPITALE
ed € 624,000 PARTE CORRENTE

Rispetto del vincolo delle spese di personale

Il Decreto Ministeriale del 17.03.2020, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dispone:

“Il presente decreto è finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia.”

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti;	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;	28,80%
i) comuni con 1.500.000 abitanti e oltre	25,30%

Verificato che il comune si colloca al di sotto del valore soglia del 27%.

Per tutto quanto sopra espresso il Responsabile del Settore Finanziario, dichiara:

- ✓ risulta necessaria un'attenta analisi e controllo da parte di tutti i titolari di PEG delle entrate e delle riscossioni, in particolare di quelle afferenti i residui attivi mantenuti nel conto del bilancio;
- ✓ risulta necessaria un'accelerazione della riscossione da parte di tutti i titolari delle entrate, auspicando l'invio alla riscossione coattiva entro un anno dal perfezionamento del credito non riscosso;
- ✓ il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione e stanziato nel bilancio di previsione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili, ma è prevedibile un suo aumento in sede di rendiconto dell'esercizio 2026;
- ✓ dalle comunicazioni dei Dirigenti risultano 2 debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento,
- ✓ dalla verifica attuale non emerge nessun disavanzo della gestione corrente per squilibrio della gestione dei residui né tale disavanzo appare prevedibile,
- ✓ alla luce delle analisi sull'andamento della gestione sia in conto competenza che in conto residui effettuata, permane una situazione di equilibrio generale di bilancio dell'esercizio 2026 tale da garantirne il pareggio economico-finanziario,

La Responsabile E.Q
Dott.ssa Stefania Corbo
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE I ENTRATA

PRP - 2397 / 2026

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	15.847.799,15		766,00	0,00	
				766,00	0,00	15.848.565,15
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.564.448,37		0,00	12.501,14	
				0,00	12.501,14	6.551.947,23
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.153.236,65		1.136.275,94	906.463,30	
				1.136.275,94	906.463,30	4.383.049,29
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.784.364,00		208.591,85	0,00	
				208.591,85	0,00	5.992.955,85
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	1.973.150,07		422.454,83	0,00	
				422.454,83	0,00	2.395.604,90
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	1.839.669,16		3.883.400,35	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE I ENTRATA PRP - 2397 / 2026

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	1.839.669,16				
				3.883.400,35	0,00	5.723.069,51
404004	Entrate in conto capitale-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.000,00		172.731,43	0,00	
				172.731,43	0,00	194.731,43
	Avanzo di Amministrazione vincolato	73.624,00		3.820.723,25	0,00	
				3.820.723,25	0,00	3.894.347,25
	Avanzo di Amministrazione accantonato	495.250,00		262.050,18	0,00	
				262.050,18	0,00	757.300,18
	Avanzo di Amministrazione non vincolato	0,00		501.409,28	0,00	
				501.409,28	0,00	501.409,28



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	22.412.247,52	766,00	12.501,14	22.400.512,38
Titolo 2	4.153.236,65	1.136.275,94	906.463,30	4.383.049,29
Titolo 3	11.017.614,07	631.046,68	0,00	11.648.660,75
Titolo 4	2.111.669,16	4.056.131,78	0,00	6.167.800,94
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
Titolo 9	6.605.000,00	0,00	0,00	6.605.000,00
Totale Entrate	53.299.767,40	5.824.220,40	918.964,44	58.205.023,36
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.130.396,95	0,00	0,00	1.130.396,95
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	14.121.345,62	0,00	0,00	14.121.345,62
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	568.874,00	4.584.182,71	0,00	5.153.056,71
	69.120.383,97	10.408.403,11	918.964,44	78.609.822,64



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	526.507,98		25.062,68	13.100,00	
				25.062,68	13.100,00	538.470,66
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	701.997,21		61.800,00	100,00	
				61.800,00	100,00	763.697,21
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	817.847,08		99.986,49	15.362,00	
				99.986,49	15.362,00	902.471,57
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	711.623,03		96.157,74	0,00	
				96.157,74	0,00	807.780,77
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	1.867.957,04		33.700,00	0,00	
				33.700,00	0,00	1.901.657,04
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	2.367.033,95				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	2.367.033,95		1.895.000,00	0,00	
				1.895.000,00	0,00	4.262.033,95
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	1.289.895,55		489.049,99	48.115,32	
				489.049,99	48.115,32	1.730.830,22
01062	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese in conto capitale	309.552,01		2.000.000,00	0,00	
				2.000.000,00	0,00	2.309.552,01
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	814.611,72		188.800,00	33.000,00	
				188.800,00	33.000,00	970.411,72
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	611.751,10		63.200,00	300,00	
				63.200,00	300,00	674.651,10
01082	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	28.825,00				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01082	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	28.825,00		84.200,00	0,00	
				84.200,00	0,00	113.025,00
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	4.129.510,65		397.398,44	162.047,70	
				397.398,44	162.047,70	4.364.861,39
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	329.751,05		33.700,00	0,00	
				33.700,00	0,00	363.451,05
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	2.498.819,53		8.800,00	15.950,00	
				8.800,00	15.950,00	2.491.669,53
03012	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese in conto capitale	28.000,00		196.000,00	0,00	
				196.000,00	0,00	224.000,00
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	901.836,77				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	901.836,77		3.800,00	18.100,00	
				3.800,00	18.100,00	887.536,77
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	1.165.701,72		39.900,00	649,18	
				39.900,00	649,18	1.204.952,54
04022	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese in conto capitale	1.679.975,04		2.060.000,00	0,00	
				2.060.000,00	0,00	3.739.975,04
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	4.621.778,75		193.497,28	0,00	
				193.497,28	0,00	4.815.276,03
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	1.328.466,30		21.000,00	31.056,10	
				21.000,00	31.056,10	1.318.410,20
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	34.326,70				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	34.326,70		2.000,00	0,00	
				2.000,00	0,00	36.326,70
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	27.179,39		1.000,00	0,00	
				1.000,00	0,00	28.179,39
08012	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese in conto capitale	4.337.976,73		46.282,06	0,00	
				46.282,06	0,00	4.384.258,79
08021	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese correnti	599.046,04		2.500,00	0,00	
				2.500,00	0,00	601.546,04
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	959.548,89		500.000,00	0,00	
				500.000,00	0,00	1.459.548,89
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	1.092.908,78				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	1.092.908,78		11.400,00	31.500,00	
				11.400,00	31.500,00	1.072.808,78
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale	2.602.115,08		400.000,00	0,00	
				400.000,00	0,00	3.002.115,08
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	4.541.508,32		30.000,00	0,00	
				30.000,00	0,00	4.571.508,32
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	1.080.723,92		6.700,00	100.000,00	
				6.700,00	100.000,00	987.423,92
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	2.085.632,77		625.000,00	0,00	
				625.000,00	0,00	2.710.632,77
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	30.262,46				



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA
PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	30.262,46		1.500,00	0,00	31.762,46
				1.500,00	0,00	
11012	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese in conto capitale	22.701,00		5.000,00	0,00	27.701,00
				5.000,00	0,00	
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori-Spese correnti	1.761.405,59		33.685,85	31.985,85	1.763.105,59
				33.685,85	31.985,85	
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	369.955,10		110.000,00	0,00	479.955,10
				110.000,00	0,00	
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	1.915.141,56		141.000,00	500,00	2.055.641,56
				141.000,00	500,00	
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	35.000,00		2.645,29	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	35.000,00				
				2.645,29	0,00	37.645,29
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	93.037,21		36.039,00	0,00	
				36.039,00	0,00	129.076,21
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	279.198,21		24.000,00	0,00	
				24.000,00	0,00	303.198,21
14021	Sviluppo economico e competitività-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	71.585,68		1.000,00	1.000,00	
				1.000,00	1.000,00	71.585,68
14041	Sviluppo economico e competitività-Reti e altri servizi di pubblica utilità-Spese correnti	165.029,83		21.400,00	0,00	
				21.400,00	0,00	186.429,83



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI COMPETENZA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	39.192.529,19	2.180.722,76	502.766,15	40.870.485,80
Titolo 2	16.306.014,78	7.811.482,06	0,00	24.117.496,84
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	16.840,00	0,00	0,00	16.840,00
Titolo 5	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
Titolo 7	6.605.000,00	0,00	0,00	6.605.000,00
Totale Spese	69.120.383,97	9.992.204,82	502.766,15	78.609.822,64
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	69.120.383,97	9.992.204,82	502.766,15	78.609.822,64



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE I ENTRATA

PRP - 2397 / 2026

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
101011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	20.045.097,41		766,00	0,00	
				766,00	0,00	20.045.863,41
103011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.564.448,37		0,00	12.501,14	
				0,00	12.501,14	6.551.947,23
201012	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.494.479,44		1.136.275,94	906.463,30	
				1.136.275,94	906.463,30	5.724.292,08
301003	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.691.143,83		208.591,85	0,00	
				208.591,85	0,00	5.899.735,68
305003	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	2.871.274,47		422.454,83	0,00	
				422.454,83	0,00	3.293.729,30
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	6.342.637,34		3.883.400,35	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE I ENTRATA
PRP - 2397 / 2026

Titolo Tipologia	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
402004	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	6.342.637,34				
				3.883.400,35	0,00	10.226.037,69
404004	Entrate in conto capitale-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.000,00		172.731,43	0,00	
				172.731,43	0,00	194.731,43



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE I ENTRATA

Riepilogo	Stanziamiento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1	26.609.545,78	766,00	12.501,14	26.597.810,64
Titolo 2	5.494.479,44	1.136.275,94	906.463,30	5.724.292,08
Titolo 3	11.634.267,18	631.046,68	0,00	12.265.313,86
Titolo 4	6.844.610,64	4.056.131,78	0,00	10.900.742,42
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
Titolo 9	6.824.567,97	0,00	0,00	6.824.567,97
Totale Entrate	64.407.471,01	5.824.220,40	918.964,44	69.312.726,97
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa	27.901.327,37	0,00	0,00	27.901.327,37
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	92.308.798,38	5.824.220,40	918.964,44	97.214.054,34



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	601.433,39		25.062,68	13.100,00	
				25.062,68	13.100,00	613.396,07
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	768.821,74		61.800,00	100,00	
				61.800,00	100,00	830.521,74
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	864.275,17		99.986,49	15.362,00	
				99.986,49	15.362,00	948.899,66
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	815.547,02		96.157,74	0,00	
				96.157,74	0,00	911.704,76
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	2.184.437,65		33.700,00	0,00	
				33.700,00	0,00	2.218.137,65
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	3.613.874,05		1.895.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

**PARTE II SPESA
PRP - 2397 / 2026**

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	3.613.874,05				
				1.895.000,00	0,00	5.508.874,05
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	1.761.351,03		489.049,99	48.115,32	
				489.049,99	48.115,32	2.202.285,70
01062	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese in conto capitale	668.215,15		2.000.000,00	0,00	
				2.000.000,00	0,00	2.668.215,15
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	819.281,46		188.800,00	33.000,00	
				188.800,00	33.000,00	975.081,46
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	703.373,47		63.200,00	300,00	
				63.200,00	300,00	766.273,47
01082	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	87.870,42		84.200,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
01082	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	87.870,42				
				84.200,00	0,00	172.070,42
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	4.090.147,83		397.398,44	162.047,70	
				397.398,44	162.047,70	4.325.498,57
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	460.845,76		33.700,00	0,00	
				33.700,00	0,00	494.545,76
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	2.672.742,65		8.800,00	15.950,00	
				8.800,00	15.950,00	2.665.592,65
03012	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese in conto capitale	74.109,90		196.000,00	0,00	
				196.000,00	0,00	270.109,90
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	994.917,20		3.800,00	18.100,00	
				3.800,00	18.100,00	980.617,20



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	1.367.795,61		39.900,00	649,18	
				39.900,00	649,18	1.407.046,43
04022	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese in conto capitale	1.981.120,88		2.060.000,00	0,00	
				2.060.000,00	0,00	4.041.120,88
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	5.307.733,12		193.497,28	0,00	
				193.497,28	0,00	5.501.230,40
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	1.386.970,58		21.000,00	31.056,10	
				21.000,00	31.056,10	1.376.914,48
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	76.031,22		2.000,00	0,00	
				2.000,00	0,00	78.031,22
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	28.701,95		1.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	28.701,95				
				1.000,00	0,00	29.701,95
08012	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese in conto capitale	5.014.826,75		46.282,06	0,00	
				46.282,06	0,00	5.061.108,81
08021	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese correnti	704.627,86		2.500,00	0,00	
				2.500,00	0,00	707.127,86
08022	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese in conto capitale	961.154,12		500.000,00	0,00	
				500.000,00	0,00	1.461.154,12
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	1.579.622,86		11.400,00	31.500,00	
				11.400,00	31.500,00	1.559.522,86
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale	2.922.280,83		400.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale	2.922.280,83				
				400.000,00	0,00	3.322.280,83
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	5.624.699,86		30.000,00	0,00	
				30.000,00	0,00	5.654.699,86
10051	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	1.957.055,55		6.700,00	100.000,00	
				6.700,00	100.000,00	1.863.755,55
10052	Trasporti e diritto alla mobilità-Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	3.658.441,31		625.000,00	0,00	
				625.000,00	0,00	4.283.441,31
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	50.709,40		1.500,00	0,00	
				1.500,00	0,00	52.209,40
11012	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese in conto capitale	23.640,40		5.000,00	0,00	
				5.000,00	0,00	28.640,40



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori-Spese correnti	2.459.515,51		33.685,85	31.985,85	
				33.685,85	31.985,85	2.461.215,51
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	427.331,45		110.000,00	0,00	
				110.000,00	0,00	537.331,45
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	2.230.865,65		141.000,00	500,00	
				141.000,00	500,00	2.371.365,65
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	82.111,68		2.645,29	0,00	
				2.645,29	0,00	84.756,97
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	93.447,21		36.039,00	0,00	
				36.039,00	0,00	129.486,21
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	279.198,21		24.000,00	0,00	



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

PRP - 2397 / 2026

Missione Programma Titolo	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Delibera	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamiento Definitivo
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	279.198,21				
				24.000,00	0,00	303.198,21
14021	Sviluppo economico e competitività-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	110.296,77		1.000,00	1.000,00	
				1.000,00	1.000,00	110.296,77
14041	Sviluppo economico e competitività-Reti e altri servizi di pubblica utilità-Spese correnti	167.807,98		21.400,00	0,00	
				21.400,00	0,00	189.207,98



ELENCO VARIAZIONI PROVVISORIE DI CASSA ESERCIZIO 2026 DAL 01/01/2026 AL 31/12/2026

PARTE II SPESA

Riepilogo	Stanziamento Iniziale	Variazioni Positive	Variazioni Negative	Stanziamento Definitivo
Titolo 1	43.780.405,36	2.180.722,76	502.766,15	45.458.361,97
Titolo 2	21.111.874,77	7.811.482,06	0,00	28.923.356,83
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	22.170,71	0,00	0,00	22.170,71
Titolo 5	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
Titolo 7	8.152.236,69	0,00	0,00	8.152.236,69
Totale Spese	80.066.687,53	9.992.204,82	502.766,15	89.556.126,20
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	80.066.687,53	9.992.204,82	502.766,15	89.556.126,20



BILANCIO AGGIORNATO

EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-2397/2026

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.324.706,43 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.130.396,95	266.843,75	266.843,75
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.432.222,42 0,00	37.317.467,85 0,00	36.856.481,75 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità'	(-)	40.870.485,80 266.843,75 2.098.369,50	37.566.821,60 266.843,75 2.013.286,50	37.105.035,50 266.843,75 2.015.383,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	16.840,00 0,00 0,00	17.490,00 0,00 0,00	18.290,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	3.828.350,28	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.121.345,62	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.167.800,94	394.701,00	394.701,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.117.496,84 0,00	394.701,00 0,00	394.701,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO AGGIORNATO****EQUILIBRI DI BILANCIO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-2397/2026**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	1.324.706,43		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.324.706,43	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Variazioni Provvisorie - Proposta PRP-2397/2026

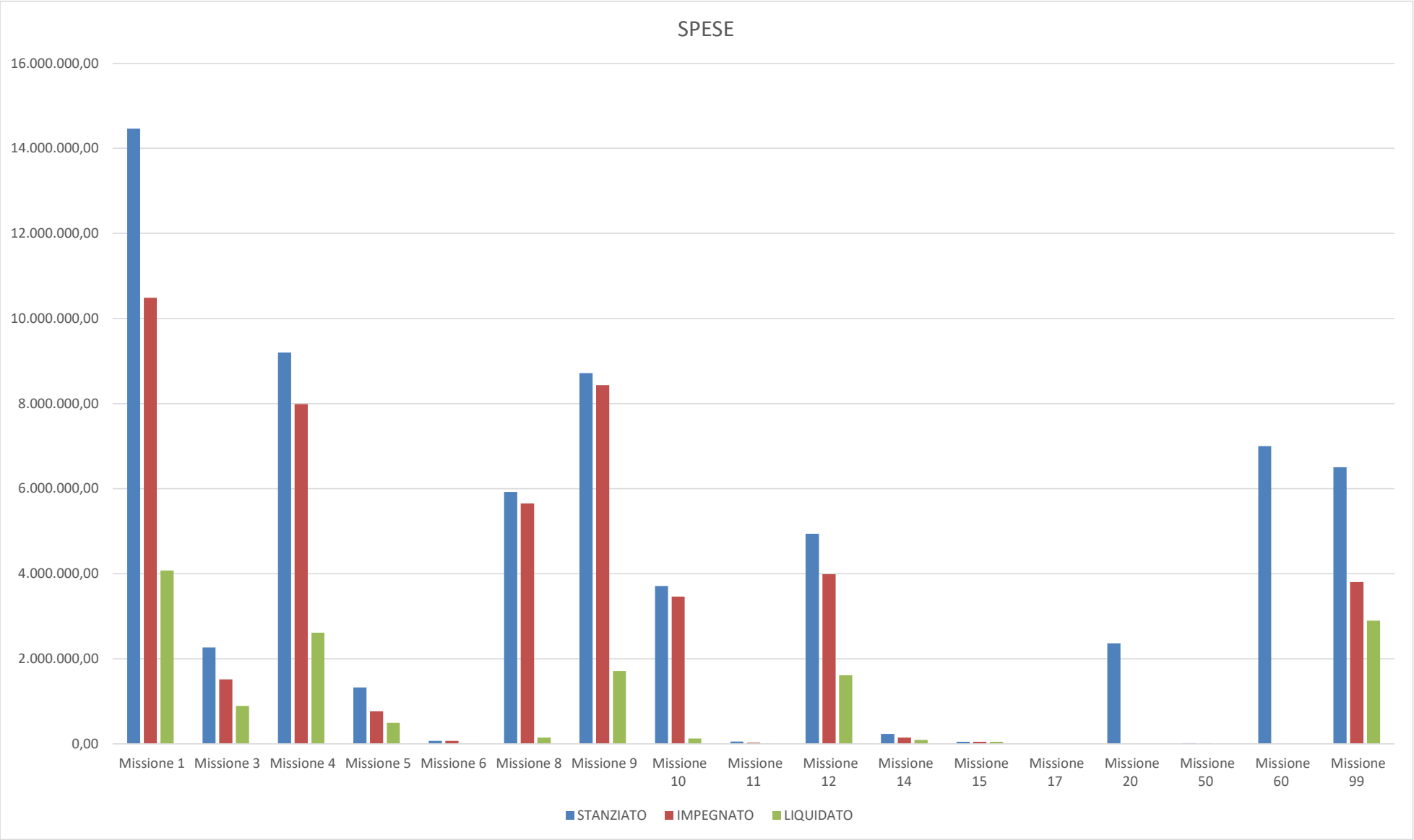
ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	2027	2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	2027	2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	27.901.327,37								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		5.153.056,71 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		15.251.742,57	266.843,75	266.843,75					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	26.597.810,64	22.400.512,38	22.180.363,81	22.161.279,25	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	45.458.361,97	40.870.485,80 266.843,75	37.566.821,60 266.843,75	37.105.035,50 266.843,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.724.292,08	4.383.049,29	4.324.605,88	3.879.704,34					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	12.265.313,86	11.648.660,75	10.812.498,16	10.815.498,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	28.923.356,83	24.117.496,84 0,00	394.701,00 0,00	394.701,00 0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.900.742,42	6.167.800,94	394.701,00	394.701,00					
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali.....	55.488.159,00	44.600.023,36	37.712.168,85	37.251.182,75	Totale spese finali.....	74.381.718,80	64.987.982,64	37.961.522,60	37.499.736,50
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	22.170,71	16.840,00 0,00	17.490,00 0,00	18.290,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	6.824.567,97	6.605.000,00	6.505.000,00	6.505.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.152.236,69	6.605.000,00	6.505.000,00	6.505.000,00
Totale Titoli.....	69.312.726,97	58.205.023,36	51.217.168,85	50.756.182,75	Totale Titoli.....	89.556.126,20	78.609.822,64	51.484.012,60	51.023.026,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	97.214.054,34	78.609.822,64	51.484.012,60	51.023.026,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	89.556.126,20	78.609.822,64	51.484.012,60	51.023.026,50
Fondo di cassa finale presunto	7.657.928,14								

Codice	Descrizione	STANZIATO	IMPEGNATO	LIQUIDATO
Programma 101	Organi istituzionali	532.042,37	302.189,75	168.909,99
Programma 102	Segreteria generale	660.158,37	542.525,90	348.145,21
Programma 103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	813.989,08	457.964,94	316.475,02
Programma 104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	702.123,03	610.878,65	439.179,52
Programma 105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.234.990,99	3.706.681,59	679.577,83
Programma 106	Ufficio tecnico	1.599.447,56	794.746,02	337.967,72
Programma 107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	814.611,72	523.477,91	325.995,39
Programma 108	Statistica e sistemi informativi	640.576,10	475.903,29	190.088,10
Programma 109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	5.264,43	4.392,00	854,00
Programma 110	Risorse umane	4.129.510,65	2.766.467,20	1.204.858,85
Programma 111	Altri servizi generali	329.751,05	301.391,05	61.598,40
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	14.462.465,35	10.486.618,30	4.073.650,03
Programma 301	Polizia locale e amministrativa	2.210.321,16	1.459.886,55	888.565,57
Programma 302	Sistema integrato di sicurezza urbana	55.935,00	55.935,00	5.000,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.266.256,16	1.515.821,55	893.565,57
Programma 401	Istruzione prescolastica	1.757.477,04	1.441.407,38	352.503,67
Programma 402	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.845.676,76	2.722.583,40	571.884,82
Programma 406	Servizi ausiliari all'istruzione	4.491.778,75	3.825.941,03	1.685.743,50
Programma 407	Diritto allo studio	105.000,00	0,00	0,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	9.199.932,55	7.989.931,81	2.610.131,99

Programma 501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
Programma 502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.328.466,30	764.647,50	493.961,45
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.328.466,30	764.647,50	493.961,45
Programma 601	Sport e tempo libero	74.931,88	68.930,97	9.421,41
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	74.931,88	68.930,97	9.421,41
Programma 801	Urbanistica e assetto del territorio	4.365.156,12	4.311.639,91	26,55
Programma 802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.558.594,93	1.343.007,86	143.440,32
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.923.751,05	5.654.647,77	143.466,87
Programma 902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3.695.023,86	3.467.916,93	263.104,31
Programma 903	Rifiuti	5.020.540,32	4.961.302,86	1.444.357,51
Programma 904	Servizio idrico integrato	2.262,00	1.182,85	1.182,85
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.717.826,18	8.430.402,64	1.708.644,67
Programma 1002	Trasporto pubblico locale	548.441,86	486.506,76	86.043,45
Programma 1005	Viabilità e infrastrutture stradali	3.166.356,69	2.977.377,72	40.936,97
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.714.798,55	3.463.884,48	126.980,42
Programma 1101	Sistema di protezione civile	52.463,46	24.426,80	6.436,94
Missione 11	Soccorso civile	52.463,46	24.426,80	6.436,94
Programma 1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.761.405,59	1.481.954,32	553.537,21
Programma 1202	Interventi per la disabilità	465.381,04	349.651,62	137.901,76
Programma 1203	Interventi per gli anziani	369.955,10	343.694,97	158.256,15
Programma 1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.915.141,56	1.714.676,16	688.189,58

Programma 1205	Interventi per le famiglie	35.000,00	0,00	0,00
Programma 1206	Interventi per il diritto alla casa	93.037,21	62.489,50	42.015,03
Programma 1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	279.198,21	33.899,42	33.899,42
Programma 1209	Servizio necroscopico e cimiteriale	17.759,46	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.936.878,17	3.986.365,99	1.613.799,15
Programma 1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	71.585,68	50.000,00	8.813,80
Programma 1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	165.029,83	97.525,95	84.880,92
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	236.615,51	147.525,95	93.694,72
Programma 1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	52.354,50	52.354,50	52.354,50
Programma 1502	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	52.354,50	52.354,50	52.354,50
Programma 1701	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Programma 2001	Fondo di riserva	22.384,51	0,00	0,00
Programma 2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	2.098.369,50	0,00	0,00
Programma 2003	Altri fondi	247.519,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	2.368.273,01	0,00	0,00
Programma 5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Programma 5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	16.840,00	10.345,65	5.145,65
Missione 50	Debito pubblico	16.840,00	10.345,65	5.145,65
Programma 6001	Restituzione anticipazioni di tesoreria	7.000.000,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	7.000.000,00	0,00	0,00
Programma 9901	Servizi per conto terzi - Partite di giro	6.505.000,00	3.805.818,32	2.897.861,42

Missione 99	Servizi per conto terzi	6.505.000,00	3.805.818,32	2.897.861,42
Totale Generale		66.856.852,67	46.401.722,23	14.729.114,79



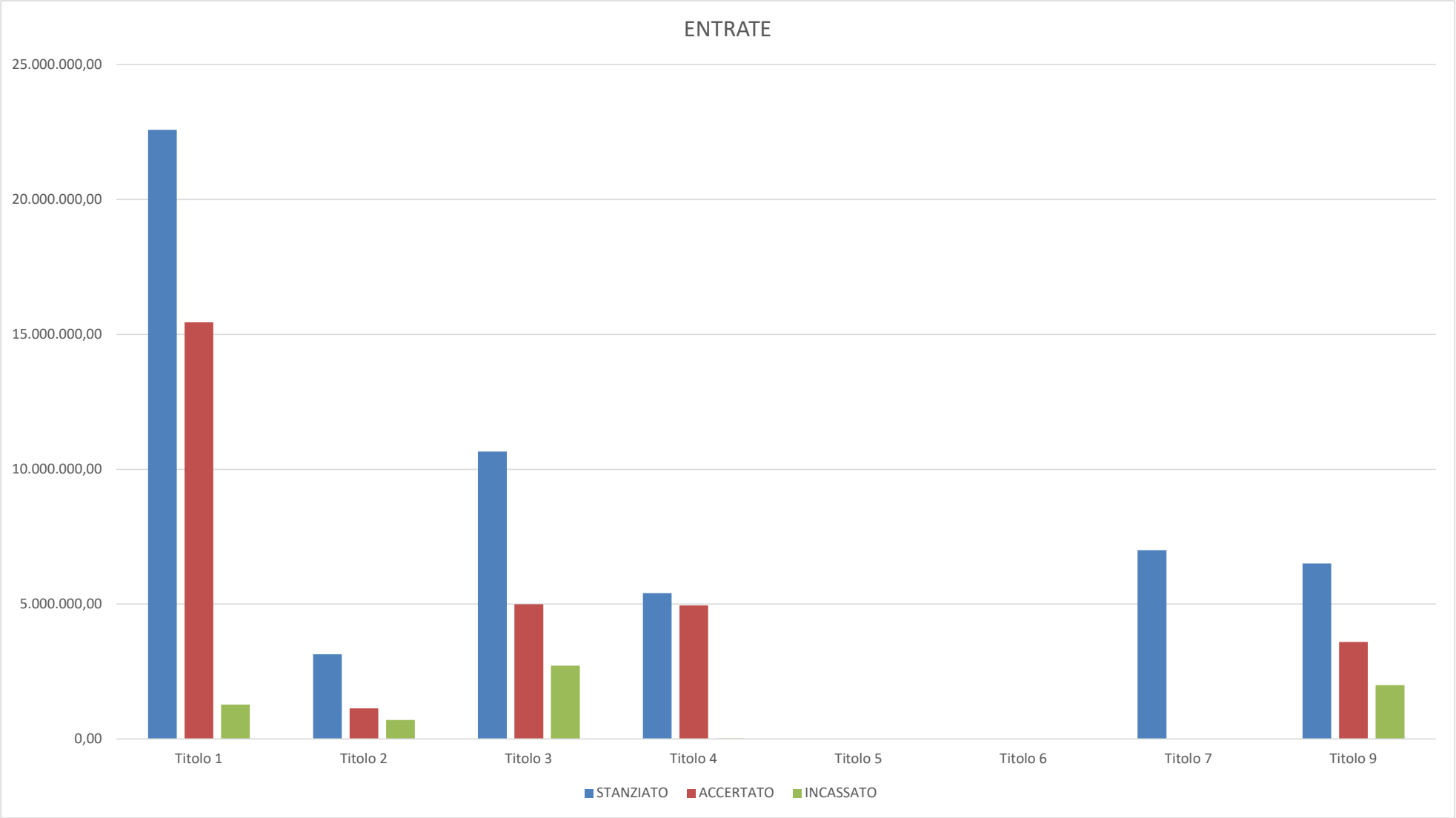
Codice	Descrizione	STANZIATO	ACCERTATO	INCASSATO
1010106	Imposta municipale propria	6.472.000,00	3.358.191,78	3.281.035,42
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	1.000,00	297,80	297,80
1010116	Addizionale comunale IRPEF	4.900.000,00	332.361,01	332.361,01
1010141	Imposta di soggiorno	100.000,00	40.272,00	40.272,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	4.280.000,00	2.405,49	2.405,49
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.000,00	2.646,69	2.646,69
1010153	Imposta comunale sulla pubblicit� e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	885,00	885,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	80.000,00	20.123,73	20.123,73
Tipologia 101	Imposte tasse e proventi assimilati	15.835.000,00	3.757.183,50	3.680.027,14
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	6.564.448,37	6.551.947,23	0,00
Tipologia 301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.971.581,67	6.542.521,55	0,00
Titolo 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.579.681,67	15.441.642,16	1.271.481,98
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.898.431,03	1.389.062,64	713.674,32
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.054.600,00	389.314,11	295.828,54
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.953.031,03	1.778.376,75	1.009.502,86
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.137.858,42	1.130.800,64	699.471,17

3010101	Vendita di beni	1.600,00	0,00	0,00
3010201	Entrate dalla vendita di servizi	2.477.200,00	1.056.062,26	903.807,96
3010301	Canoni e concessioni e diritti reali di godimento	2.351.300,00	1.940.876,00	1.627.605,93
3010302	Fitti, noleggi e locazioni	861.264,00	829.584,20	251.755,02
Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.691.364,00	3.826.522,46	2.783.168,91
3020201	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	2.860.000,00	1.283.313,97	746.708,67
3020301	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	35.000,00	5810,39	5810,39
Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.895.000,00	1.289.124,36	752.519,06
3030303	Interessi attivi da conti della tesoreria dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche	100,00	3,18	3,18
3030399	Altri interessi attivi diversi	5.000,00	4.815,29	4.815,29
Tipologia 300	Interessi attivi	5.100,00	4.818,47	4.818,47
3040203	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	360.000,00	264874,52	0,00
Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale	360.000,00	264.874,52	0,00
3050101	Indennizzi di assicurazione contro i danni	15.000,00	6.243,50	6.243,50
3050201	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	0,00	1330,56	0,00
3050202	Entrate per rimborsi di imposte	203.812,00	200.000,00	189.295,01
3050203	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	1.418.552,00	766.482,28	253.724,89
3059902	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	366.200,00	178.605,71	0,00
3059903	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	15.000,00	5.000,00	589,86

3059999	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti	2.018.564,00	1.157.662,05	449.853,26
Titolo 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.655.604,35	4.997.147,32	2.713.039,94
4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	1.702.968,16	1.702.968,16	0,00
4020102	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	122.701,00	19.763,72	6429,22
4020303	Contributi agli investimenti da altre Imprese	0,00	0,00	0,00
4020599	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200	Contributi agli investimenti	1.825.669,16	1.722.731,88	6.429,22
4040108	Alienazione di Beni immobili	0,00	150.000,00	5.813,40
Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	150.000,00	5.813,40
4050101	Permessi di costruire	200.000,00	7.765,17	7.765,17
4050499	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	50.000,00	5016,00	5016,00
Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale	250.000,00	12.781,17	12.781,17
Titolo 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.411.227,58	4.948.577,89	13.829,54
5010103	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
5040701	Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6030104	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00

Titolo 6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
7010101	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	0,00
Tipologia 100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	7.000.000,00	0,00	0,00
9010101	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	10.000,00	5.500,00	3.419,78
9010102	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	3.000.000,00	2.340.000,00	2.167.657,95
9010201	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	1.350.000,00	675.000,00	662.672,80
9010202	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	840.000,00	419.720,00	340.065,13
9010299	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	185.000,00	91.872,60	42.712,95
9010301	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	100.000,00	50.000,00	45.629,16
9019901	Entrate a seguito di spese non andate a buon fine	50.000,00	2.049,68	2.049,68
9019903	Rimborso di fondi economali e carte aziendali	20.000,00	5.000,00	870,03
9019906	Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali	200.000,00	0,00	0,00
9019999	Altre entrate per partite di giro diverse	100.000,00	62841,70	62841,70
Tipologia 100	Entrate per partite di giro	5.855.000,00	3.651.983,98	3.327.919,18
9020101	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	50.000,00	0,00	0,00
9020102	Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	50.000,00	0,00	0,00
9020401	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	40.000,00	13.981,50	12.781,00
9020402	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	20.000,00	0,00	0,00

9020501	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	300.000,00	869,49	869,49
9029999	Altre entrate per conto terzi	190.000,00	140.000,00	59.907,60
Tipologia 200	Entrate per conto terzi	650.000,00	154.850,99	73.558,09
Titolo 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	6.505.000,00	3.592.774,81	1.999.174,53
Totale Generale		55.289.372,02	30.120.368,50	6.696.997,16



CITTA' DI CORSICO

Città Metropolitana di Milano



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ASSESTAMENTO GENERALE

VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'ORGANO DI REVISIONE

Costantino dott. Rancati

Diletta rag.ra Scaglia

Ottavio dott. Carparelli

COLLEGIO DEI REVISORI COMUNE DI CORSICO

Verbale n. 18 del 14 luglio 2026

(Adunanza in videoconferenza)

PARERE N. 15 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SU SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE, VERIFICA STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

L'anno 2026 il giorno 14 del mese di luglio alle ore 8.00, si è riunito in collegamento di video-conferenza il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Corsico, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale (DEL. 20/2025), nelle persone dei signori:

- Dott. Costantino Rancati – Presidente
- Rag.ra Diletta Scaglia – Componente
- Dott. Ottavio Carparelli - Componente

Nell'Organo collegiale di controllo così costituito, assume la Presidenza dell'adunanza il dott. Costantino Rancati, il quale preliminarmente rileva che sono presenti i signori:

- Dott. Costantino Rancati – Presidente
- Rag.ra Diletta Scaglia – Componente
- Dott. Ottavio Carparelli – Componente

Il Presidente premette di aver convocato la presente riunione in modalità a distanza attraverso piattaforma informatica (Google Meet) la quale consente a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità immediata di:

- a) visione degli atti della riunione;
- b) intervento nella discussione;
- c) scambio di documenti;
- d) votazione;
- e) approvazione del verbale.

Nessuno opponendosi alla partecipazione in modalità a distanza, passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno: "salvaguardia degli equilibri di bilancio, assestamento generale bilancio 2026-2028, verifica stato attuazione dei programmi al 30 giugno 2026".

PREMESSA

In data 23/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 (cfr verbale n. 38 del 4 dicembre 2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 24 dicembre 2025.

In data 23/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2025 (cfr verbale n. 9 del 17 aprile 2026), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 28 aprile 2026, determinando un risultato di amministrazione di euro 28.181.368,74 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:			
	Totale risultato di amministrazione (A)		28.181.368,74
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025			11.806.789,91
Fondo perdite società partecipate			-
Fondo contenzioso			127.500,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			81.909,00
Altri accantonamenti			2.607.573,97
	Totale parte accantonata (B)		14.623.772,88
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			1.122.702,15
Vincoli derivanti da trasferimenti			889.002,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			4.498.119,08
Altri vincoli			608.230,15
	Totale parte vincolata (C)		7.118.054,08
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		366.124,87
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		6.073.416,91

L'Ente **approverà** le tariffe, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti entro il 31 luglio 2026.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

delibera n. 8 del 23 aprile 2026 di ratifica delibera di Giunta n. 29 del 5 marzo 2026 cfr verbale n. 5 del 23 marzo 2026.

delibera n. 9 del 23 aprile 2025 di ratifica delibera di Giunta n. 54 del 9 aprile 2026 cfr verbale n. 11 del 17 aprile.

delibera n. 14 del 23 aprile 2026 cfr verbale n. 12 del 17 aprile.

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2026-2028

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

Delibera n° 24 del 19 febbraio 2026.

Delibera n° 63 del 28 aprile 2026.

Delibera n° 71 del 18 giugno 2026.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L:

Determinazione n. 477 del 9 giugno 2026.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate non hanno inciso in maniera determinante sulla **consistenza del fondo cassa finale** registrando i seguenti mutamenti in ordine temporale:

Fondo cassa previsto al 31 dicembre 2026 con il Bilancio di Previsione: euro 9.436.716,26.

Fondo cassa previsto al 31 dicembre 2026 dopo tutte le variazioni: euro 7.657.928,14.

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 568.874,00 così composta:

fondi accantonati	per euro 495.250,00;
fondi vincolati	per euro 73.624,00;
fondi destinati agli investimenti	per euro zero;
fondi disponibili/liberi	per euro zero.

L'Ente **ha adeguato** il bilancio di previsione 2026/2028 in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 23/07/2024.

L'Ente **ha adeguato** il bilancio di previsione 2026/2028, inserendo il Fondo Obiettivi di Finanza pubblica iscritto al codice U.1.10.01.07.001, nella missione 20 della parte corrente della spesa, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del Dlgs 118/2011 e dell'articolo 162, comma 6, del Tuel.

PNRR

L'Organo di Revisione **ha richiesto** l'avanzamento finanziario dei progetti finanziati dal PNRR/PNC, nello specifico alla data del 30/06/2026. Il progetto principale ancora in esecuzione evidenzia le seguenti informazioni:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 31/03/2026	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 30/06/2026	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL __/__/2026	Obiettivo Raggiunto al 30/06/2026
G59J21015600007	M5	C2I2.2	PARCO CABASSINA, PARCO RESISTENZA E PARCO GIORGELLA VIA DIVERSE L INTERVENTO PREVEDE LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE E FRUITIVA DEI PARCHI COMUNALI,	€ 8.565.839,98		€ 4.705.909,54		si

L'Organo di Revisione **ha richiesto la stampa sulla** corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 (Progetti Lump Sum) con i dati di conclusione sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario, nonché la trasmissione del rendiconto di progetto se validato e/o in corso validazione, al fine di definirne il rientro dei flussi di cassa, considerata la scadenza del fine lavori al 30 giugno 2026.

L'Organo di Revisione ha richiesto che, con riferimento agli interventi finanziati con risorse PNRR/PNC, il cronoprogramma procedurale, finanziario e fisico risulti coerente con gli obiettivi previsti dai relativi provvedimenti di finanziamento e che non siano intervenuti definanziamenti o revoche dei contributi assegnati.

L'Organo di Revisione **ha richiesto** se ci fosse la presenza di eventuali interventi oggetto di riprogrammazione, rimodulazione o revisione dei cronoprogrammi, prendendo atto che non ve ne sono.

L'Organo di Revisione **ha verificato** la corretta contabilizzazione delle anticipazioni e delle erogazioni ricevute a valere sui finanziamenti PNRR/PNC, nonché la coerenza tra le risultanze contabili dell'Ente e i dati presenti nella piattaforma ReGiS, con particolare riferimento alla spesa sostenuta e allo stato di avanzamento finale degli interventi finanziati. L'Organo di Revisione prende atto che l'ente ritiene che non vi siano criticità tali da compromettere il completamento degli interventi nei termini previsti (30/06/2026) ovvero da determinare rischi di restituzione delle somme già erogate.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 30 giugno 2026;
- b. la relazione tecnico finanziaria;
- c. la **dichiarazione di esistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- d. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- e. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 30 giugno 2026;
- f. elenco variazioni di competenza;
- g. elenco variazioni di cassa;
- h. stato di attuazione dei programmi;
- i. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di tempestività) del primo trimestre del 2026.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Dirigente del Servizio Finanziario *ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Con nota del 20 maggio 2026 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

- provvedere alla verifica ed aggiornamento dello Stato di attuazione dei programmi rispetto agli obiettivi.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare. L'Organo di revisione richiama i responsabili dei servizi all'obbligo di tempestiva segnalazione di eventuali debiti fuori bilancio sopravvenuti successivamente alla ricognizione.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

I Dirigenti di Area e le E.Q. (Elevate Qualificazioni) ex P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 22.384,51 su uno stanziamento totale nella missione 20, programma 1 pari ad euro 113.531,05.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione prende atto che dalla verifica effettuata dall'ente sia il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, che quello stanziato nel Bilancio di Previsione 2026-2028, risultano congrui.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di calcolo semplificato prevista dall'articolo 1, comma 659, lettera a) della legge 30 dicembre 2025, n. 199, e disciplinata dal paragrafo 3.3bis del principio contabile applicato 4/2 introdotto dal DM 16 marzo 2026.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'importo degli stanziamenti assestati della missione 20, programma 3, ancora disponibile è pari ad euro 247.519,00 su uno stanziamento totale iniziale nella missione 20, programma 3 pari ad euro 447.519,00.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che non è stato previsto lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, ritenendo esaustive le risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2025 pari a euro 127.500,00 come da ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente effettuata con deliberazione di Giunta comunale n. 37/2026.

Il controllo sugli equilibri **è integrato** con il controllo sugli organismi partecipati.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo perdite partecipate l'Organo di Revisione prende atto che l'ente ha rilevato che non sussistono situazioni pregiudizievoli e pertanto non ha provveduto all'accantonamento di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013 e di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una ulteriore quota di avanzo di amministrazione di euro 4.584.182,710 così composta:

fondi accantonati	per euro 262.050,18;
fondi vincolati	per euro 3.820.723,25;
fondi destinati agli investimenti	per euro zero;
fondi disponibili	per euro 501.409,28.

L'Organo di revisione in merito all'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti e libero ricorda che lo stesso non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 (anticipazione di tesoreria e/o utilizzo di entrate vincolate), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio relative all'anno 2026 proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2026 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 1.130.396,95		€ 1.130.396,95
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 14.121.345,62	€ -	€ 14.121.345,62
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 568.874,00	€ 4.584.182,71	€ 5.153.056,71
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 22.412.247,52	-€ 11.735,14	€ 22.400.512,38
2	Trasferimenti correnti	€ 4.153.236,65	€ 229.812,64	€ 4.383.049,29
3	Entrate extratributarie	€ 11.017.614,07	€ 631.046,68	€ 11.648.660,75
4	Entrate in conto capitale	€ 2.111.669,16	€ 4.056.131,78	€ 6.167.800,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 7.000.000,00	€ -	€ 7.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 6.605.000,00	€ -	€ 6.605.000,00
Totale		€ 53.299.767,40	€ 4.905.255,96	€ 58.205.023,36
Totale generale delle entrate		€ 69.120.383,97	€ 9.489.438,67	€ 78.609.822,64
	Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
1	Spese correnti	€ 39.192.529,19	€ 1.677.956,61	€ 40.870.485,80
2	Spese in conto capitale	€ 16.306.014,78	€ 7.811.482,06	€ 24.117.496,84
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 16.840,00		€ 16.840,00
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 7.000.000,00	€ -	€ 7.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 6.605.000,00	€ -	€ 6.605.000,00
Totale generale delle spese		€ 69.120.383,97	€ 9.489.438,67	€ 78.609.822,64

TITOLO	ANNUALITA' 2026 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 27.901.327,37		€ 27.901.327,37
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 26.609.545,78	-€ 11.735,14	€ 26.597.810,64
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 5.494.479,44	€ 229.812,64	€ 5.724.292,08
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 11.634.267,18	€ 631.046,68	€ 12.265.313,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 6.844.610,64	€ 4.056.131,78	€ 10.900.742,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 7.000.000,00	€ -	€ 7.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 6.824.567,97	€ -	€ 6.824.567,97
	Totale	€ 64.407.471,01	€ 4.905.255,96	€ 69.312.726,97
	Totale generale delle entrate	€ 92.308.798,38	€ 4.905.255,96	€ 97.214.054,34
1	<i>Spese correnti</i>	€ 43.780.405,36	€ 1.677.956,61	€ 45.458.361,97
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 21.111.874,77	€ 7.811.482,06	€ 28.923.356,83
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	€ 22.170,71		€ 22.170,71
5	<i>Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere</i>	€ 7.000.000,00	€ -	€ 7.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	€ 8.152.236,69	€ -	€ 8.152.236,69
	Totale generale delle spese	€ 80.066.687,53	€ 9.489.438,67	€ 89.556.126,20
	SALDO DI CASSA	€ 12.242.110,85	-€ 4.584.182,71	€ 7.657.928,14

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 30 giugno 2026 ammonta ad euro 18.308.437,75.

Le variazioni sono così riassunte:

2026	
Minori spese (programmi)	€ 502.766,15
Minore FPV spesa (programmi)	
Maggiori entrate (tipologie)	€ 5.824.220,40
Avanzo di amministrazione	€ 4.584.182,71
TOTALE POSITIVI	€ 10.911.169,26
Minori entrate (tipologie)	€ 918.964,44
Maggiori spese (programmi)	€ 9.992.204,82
Maggiore FPV spesa (programmi)	
TOTALE NEGATIVI	€ 10.911.169,26

Preso atto che in data 19/02/2026 con delibera di Giunta n. 26 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento **non riguardano** incrementi di spesa del personale e che pertanto **sono confermati** i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 1/2026.

Si dà atto, inoltre che l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale del primo trimestre è pari a -11 giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione **ha verificato** che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.324.706,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.130.396,95	266.843,75	266.843,75
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.432.222,42	37.317.467,85	36.856.481,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	40.870.485,80	37.566.821,60	37.105.035,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	16.840,00	17.490,00	18.290,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	3.828.350,28	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	14.121.345,62	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.167.800,94	394.701,00	394.701,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	24.117.496,84	394.701,00	394.701,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

L'Ente non applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per finanziare le spese correnti.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2025	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 10.886.251,67	€ 2.036.013,93	€ 27.134,89	€ 8.877.372,63
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.341.242,79	€ 1.331.053,38		€ 10.189,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 11.322.008,78	€ 928.318,49	-€ 158.900,27	€ 10.234.790,02
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.732.941,48	€ 5.085,31	€ -	€ 4.727.856,17
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 28.282.444,72	€ 4.300.471,11	-€ 131.765,38	€ 23.850.208,23
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 219.567,97	€ 32.278,19		€ 187.289,78
Totale titoli	€ 28.502.012,69	€ 4.332.749,30	-€ 131.765,38	€ 24.037.498,01

	Residui 31/12/2025	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.611.801,36	€ 3.775.250,17	-€ 11.956,88	€ 2.848.508,07
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.805.859,99	€ 3.329.318,10	-€ 181.275,40	€ 1.657.817,29
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 5.330,71	€ -	€ -	€ 5.330,71
Totale spese finali	€ 11.422.992,06	€ 7.104.568,27	-€ 193.232,28	€ 4.511.656,07
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/ca	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.547.236,69	€ 854.908,37	€ -	€ 692.328,32
Totale titoli	€ 12.970.228,75	€ 7.959.476,64	-€ 193.232,28	€ 5.203.984,39

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono

garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'esistenza di un debito fuori bilancio di euro 70.000,00 finanziato con la variazione di assestamento;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1;
- l'allegato D indicante gli esiti della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del Bilancio 2026-2028;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa:

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio 2026-2028

- agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- alla variazione di bilancio di previsione proposta;
- alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi del Bilancio 2026-2028.

La riunione viene conclusa alle ore 9.00 con lettura, redazione ed unanime approvazione del presente verbale.

Corsico, 14 luglio 2026

IL COLLEGIO DEI REVISORI

(firme apposte digitalmente)

Dott. Costantino Rancati

Rag.ra Diletta Scaglia

Dott. Ottavio Carparelli

Punto n. 2 all'o.d.g.: "Esercizi finanziari 2026-2028: variazione di assestamento generale a norma dell'art. 175, comma 8, del TUEL, verifica equilibri di bilancio e verifica dello stato attuazione dei programmi"

Presidente del Consiglio - PANERA

Procediamo con il secondo punto dell'ordine del giorno che abbiamo scelto di accorpare ai punti 3, 4 e 7, in quanto tutti sono di materia economico-finanziaria.

Per quanto riguarda il dibattimento nella Conferenza dei Capigruppo abbiamo poi deciso di dare 20 minuti per intervento, perché appunto sono più argomenti insieme.

Leggo l'ordine del giorno. Esercizi finanziari 2026-2028, variazione di assestamento generale a norma dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, verifica equilibri di bilancio e verifica dello stato attuazione dei programmi.

3, approvazione e validazione del Piano Economico Finanziario, PEF, Tari 2026-2029, ai sensi della deliberazione ARERA n. 397 del 2025/R/RIF .

Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI, anno 2026.

Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 267 del 2000.

Per quanto riguarda questi punti ne dà relazione l'assessore Bertini, prego.

BERTINI – Assessore

Grazie, Presidente, buonasera a tutti e a tutte.

Iniziamo questo Consiglio comunale con le prime delibere, alcune prettamente tecniche e perentorie che andrò ad illustrare e che sono state discusse a livello tecnico nella Commissione del 9 luglio, la scorsa Commissione del 9 luglio.

Per quanto riguarda il primo punto, esercizi finanziari 2026-2028, variazioni di assestamento generale a norma dell'articolo 175, comma 8 del TUEL, questa prima delibera è un atto normativo che è propedeutico al percorso di costruzione che ogni anno viene attuato a livello normativo rispetto al prossimo bilancio di previsione 2027-2029, attraverso un lavoro che fa prettamente il settore della ragioneria di ricognizione tecnica delle esigenze e delle relative coperture da parte dei vari settori dell'Ente.

Nell'articolo 193 del decreto legge 267/2000 del TUEL impone quindi l'obbligo, come dicevo prima, perentorio, dell'approvazione degli equilibri entro il 31 luglio, quello che abbiamo fatto anche negli anni precedenti e prevede contestualmente la delibera di assestamento generale, che è finalizzata poi a deliberare tutte le variazioni che sono necessarie per la configurazione definitiva degli stanziamenti sia in entrata che in spesa.

Da questo punto di vista ringrazio la ragioneria per il lavoro che c'è stato in un brevissimo tempo, perché comunque la ricognizione dei rispettivi impegni di spesa, con il coordinamento di tutti i settori, ha impegnato la ragioneria in un periodo molto ristretto e complesso, che è quello coincidente con la conclusione e l'inizio di una nuova legislatura.

Questo ha accelerato la parte di aggiustamenti che sono stati fatti all'interno dei rispettivi capitoli.

Il responsabile finanziario conferma con questa delibera, in riferimento all'equilibrio di competenza, le previsioni di competenza per l'anno 2026 e per i successivi esercizi, perché si parla all'interno del previsionale 2026-2027-2028, garantiscono la copertura finanziaria

delle spese correnti e degli investimenti programmabili.

Si attesta inoltre l'equilibrio di cassa, il fondo di cassa attuale e le proiezioni dei flussi in entrata e di spesa entro il 31 dicembre assicurano la regolare liquidità dell'Ente.

Il fondo cassa in data primo luglio ammonta a 14 milioni 226.622 euro. Il Fondo cassa finale presunto ammonta a 20 milioni 222.928 euro.

Come negli anni precedenti nella scorsa legislatura la ragioneria ha affrontato anche un lavoro di gestione dei residui attivi e passivi, in sinergia con gli uffici. Questo lavoro sarà poi implementato durante i prossimi cinque anni, com'è stato fatto nella scorsa legislatura.

All'interno delle variazioni più consistenti per i principali interventi di spesa corrente, troviamo degli adeguamenti dei capitoli relativi alle utenze energetiche e gas, in linea con l'aumento dei costi delle materie prime, per un ammontare di circa 110.000 euro.

Per quanto riguarda invece il comparto sociale, in particolare anziani e minori non accompagnati, abbiamo un incremento delle spese correnti di 453.000 euro circa.

C'è stato un adeguamento sugli stanziamenti relativi ai trasferimenti dello Stato per 90.000 euro.

Per quanto riguarda gli incarichi professionali dei servizi tecnici, 250.000 euro stanziati in maggiore spesa corrente e digitalizzazione degli atti anagrafe, circa 193.000 euro in più di spesa corrente.

Mentre, per quanto riguarda gli interventi sulle spese in conto capitale, quindi di investimento, questa è un'altra parte dell'assestamento di bilancio ed è relativa principalmente all'adeguamento degli stanziamenti dei capitoli di entrata e spesa per le opere pubbliche in linea con i finanziamenti di cui l'Ente è risultato assegnatario.

Dal punto di vista politico, in continuità con l'attenzione che questa Amministrazione ha avuto nei precedenti cinque anni per i plessi scolastici e le opere pubbliche di riqualificazione della nostra città, il Comune di Corsico è stato assegnatario di quattro grandi finanziamenti che andranno ad incidere in questo caso, essendo vincitore di bandi, sul bilancio in maniera molto, molto ridotta.

I quattro finanziamenti principali sono: 919.000 euro, di contributi per conto termico 3.0, che in questo caso è un'entrata vincolata legata alla candidatura al bando del 25 giugno 2026, quindi molto recente, per lavori di efficientamento energetico nell'Istituto Galilei.

Il secondo è molto più importante a livello complessivo, perché in questo caso si parla di 2 milioni di euro relativi alla riqualificazione dell'area del plesso di via Dante.

Il terzo - erano tre grandi, scusatemi, non quattro, tre grandi stanziamenti - è 450.000 euro di fondo PNRR per la riqualificazione della tensostruttura dell'omnicomprensivo Falcone-Righi. Per quanto riguarda invece la parte dei fondi di riserva e fondi accantonati, in questo caso il fondo dei crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio è stato verificato, abbiamo ricevuto anche i pareri da parte del Collegio dei revisori, ed è stato giudicato congruo, è lo stesso FCDE che abbiamo approvato sostanzialmente in aprile.

Eventuali altri fondi spese potenziali e passività revocabili, risultano integralmente coperti dagli accantonamenti di legge.

Questa è la prima parte prettamente finanziaria.

La seconda parte relativa al PEF, Piano Economico Finanziario 2026-2029, in questo caso è ricollegata all'area dei tributi.

Per chi è nuovo, ogni anno andiamo ad approvare le delibere relative al PEF e alla TARI con scadenza perentoria il 31 luglio. Essendoci state di mezzo le elezioni, per la prima volta si è slittato in luglio questo adempimento.

Il PEF è composto sostanzialmente da tre componenti: ci sono i costi operativi; i costi comuni; il costo capitale.

I costi operativi sono lo spazzamento, la raccolta differenziata e il trasporto e smaltimento.

I costi comuni fanno riferimento alla gestione delle tariffe, a tutta la parte di postalizzazione che partirà subito dopo l'approvazione di questa delibera, nei giorni prossimi, gli accantonamenti, gli accertamenti e i rapporti con gli utenti.

Poi c'è una terza parte, che è il costo capitale, che fa riferimento agli ammortamenti sugli investimenti, gli automezzi, le attrezzature e le remunerazioni del gestore.

Questo per avere una disamina complessiva rispetto al Piano Economico Finanziario.

La crescita del Piano Economico finanziario è prevista da ARERA per un massimo di 1,80%. È un limite di crescita che va incontro alla tutela delle utenze domestiche principalmente, quindi delle famiglie.

All'interno della tariffa della TARI viene composta da tre perequative statali che sono fisse, quindi uguali per ciascuna tariffa e sono la UR1, UR2 e UR3.

Cosa significa? La UR1 fa riferimento ai rifiuti accidentalmente buttati in mare che vengono raccolti. Questo è nazionale e ha impatto, incide sulla TARI di 0,10 euro per ciascuna bolletta. Poi abbiamo la UR2 che tratta le calamità, quindi sono quei finanziamenti di agevolazione straordinaria per le popolazioni che sono colpite da alluvioni o sismi. Da questo punto di vista l'impatto, l'incidenza economica su ciascuna bolletta, è di 1,50 euro.

Poi abbiamo la UR3. Per chi ha partecipato alla vita amministrativa della scorsa Amministrazione questa è subentrata lo scorso anno, nel 2025, e fa riferimento ai *bonus* sociali. L'impatto principale all'interno della bolletta siamo a 6 euro per quota parte per ciascuna bolletta TARI.

L'ammontare del PEF per quest'anno è di 4 milioni 103.711 euro di fabbisogno netto, con una quota fissa che è del 49,8%, che è di 2 milioni e 25.000 euro; e una quota variabile, che è il 50% del PEF, che è di 2 milioni e 59.000 euro.

Da quest'anno - informazione importante - entra in vigore il bonus TARI. Questo è stato reso a regime dal DPCM 24 del 2025, introdotto però durante il Governo Conte nel 2019 con il DL 124/2019, che poi è stato convertito in legge 157/2019. Questo rappresenta un automatismo uguale al *bonus* energia elettrica, quindi è un automatismo totale. Il criterio è quello agganciato sulle soglie delle fasce ISEE. Dal punto di vista prettamente operativo il nostro ufficio tributi è andato a incrociare le fasce ISEE con reddito fino a 9.796 euro, nuclei familiari che vanno da 1 a 3 figli e quelle fasce ISEE con 20.000 euro di fascia ISEE, però con figli da 4 in poi, quindi per le famiglie più numerose.

L'impatto che ha il *bonus* sociale per circa 3.000 utenze, perché sono 3.000 utenze su 18.100 all'interno del nostro Comune, è il 25% di sconto automatico all'interno in bolletta.

Per quanto riguarda le tariffe, anche questo dal punto di vista tecnico sono lineari rispetto all'anno scorso. Quello che è cambiato sono i costi sulle materie prime combustibili che ovviamente hanno un impatto su tutto, per cui hanno un impatto anche sui costi fissi del servizio e l'incremento è del 2,4% media per le utenze domestiche, mentre per quanto riguarda le utenze non domestiche l'impatto è leggermente più basso perché siamo su una media di 2,3%. Questo anche grazie al lavoro che è stato fatto, durante gli ultimi due anni, di ricognizione delle metrature delle attività commerciali delle utenze non domestiche e del recupero dell'evasione fiscale. Questo ha avuto un impatto anche se l'incidenza di ricognizione è stata appunto dello 0,1% rispetto all'utenza domestica.

Le due date principali sono il 30 settembre, dove si può pagare anche in un'unica soluzione e il 31 dicembre con la seconda quota.

Ultima, visto che vado a raggruppare tutti e cinque i punti, fa riferimento a un debito fuori bilancio. Il debito fuori bilancio che andiamo a trattare questa sera abbiamo ricevuto il parere positivo da parte del Collegio dei revisori e in sostanza va a sanare una copertura a bilancio che è stata omessa da parte degli uffici nel 2023, di 70.000 euro. Quindi, va a sanare con l'inserimento di questa copertura nel capitolo PEG 201529384 ed è, come dicevo prima,

un risanamento rispetto a un *iter* procedurale che gli uffici hanno seguito in modo non corretto, cioè omettendo la copertura dei 70.000 euro a bilancio.

L'operatore di riferimento è Parco Nord, il lavoro di riferimento è la progettazione del Parco Verdi, quindi è stato dato il via libera alla progettazione del Parco Verdi senza andare a procedere con il corretto *iter*. L'operatore ha svolto la progettazione, per cui andava sanato con la fatturazione tutto il lavoro di progettazione del Parco Verdi. 70.000 euro, infatti, li trovate in capitolo nella variazione di assestamento.

Detto questo io chiuderei.

Per quanto riguarda l'altro debito fuori bilancio abbiamo ricevuto un'altra comunicazione da parte del Collegio dei revisori che illustrerà poi la nota il Presidente del Consiglio.

Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Adesso apriamo la fase dibattimentale. Vista la mole di argomenti da trattare, abbiamo concordato i 20 minuti massimi. Ovviamente se riusciamo a usarne meno, è meglio, però siete liberi di poterli usare.

Passo subito la parola al consigliere Errante che si è prenotato.

ERRANTE

Grazie, Presidente.

Un paio di osservazioni. Intanto volevo sentire cosa aveva da dire sulla delibera che l'assessore Bertini ha fatto un *assist* per capire... doveva dire qualcosa il Presidente, Bertini? Anche perché io non sono un esperto in bilanci, però quattro numeri insieme li riesco anche a gestire. Se dobbiamo parlare della rendicontazione 2026, penso che bisogna fare un passo indietro per parlare della rendicontazione 2025, poi vi dico per quale ragione.

Io in questo pomeriggio ho mandato una nota dove chiedevo, in merito alla delibera di CAP *Holding* in merito a questi 12.000 euro e rotti di fuori bilancio con parere sfavorevole da parte dei revisori dei conti, di avere nota per quanto riguardava il parere tecnico. Voi, come vostra abitudine, negli atti che avete prodotto avete omesso di produrre la nota relativamente al parere dei revisori.

Io penso che soprattutto per i nuovi, ma vale anche per i vecchi, quando si tratta un'argomentazione così importante, come sono questi argomenti che parlano di esercizi finanziari, quando parliamo di malloppi di circa 800 pagine, 600 pagine dove ognuno si deve andare a cercare i numeri che gli interessano, io ritengo che il parere tecnico da parte del revisore dei conti sia fondamentale prima di portare in delibera e far votare i Consiglieri comunali su atti che evidentemente poi potrebbero essere responsabili.

Poi mi sono stati inviati i pareri, parere che per quanto riguarda quello che lei diceva prima, assessore Bertini, riferito al debito fuori bilancio dello studio di fattibilità del Parco Nord che non cubava 70.000 euro, cubava qualcosina in più originariamente, parliamo di 79.624,83. Per cui questo c'è una nota di legittimità di un debito fuori bilancio.

Mentre, per quanto riguarda la questione inerente al riconoscimento del debito fuori bilancio di CAP *Holding* - adesso vado a prendere la nota che mi è pervenuta oggi - il parere del revisore viene segnalato: causa che hanno determinato il debito, il mancato pagamento nei termini alle sole fatture sopraindicate è stato determinato a parere del suddetto responsabile - per cui il responsabile in questo caso a firma è il dottor Umberto Bertezzolo - da una disfunzione tecnica organizzativa interna di natura informatica. Si segnala che non è stato possibile, causa dimissione, sentire in merito l'allora dirigente competente.

Cioè, un'alchimia di ragionamenti su cui cercare il responsabile ma il responsabile non c'è più, pertanto questo debito non può essere ascritto come debito fuori bilancio.

La nota dei revisori dice... qui ovviamente voi chiedevate che alla luce di quanto sopraesposto c'era parere positivo da parte del nostro dirigente... il Collegio dei Revisori dice: esprime parere sfavorevole al riconoscimento quale debito fuori bilancio, di cui alla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto riconoscimento debito fuori bilancio.

Tradotto cosa vuol dire? Se io sono un utente di energia, ho delle bollette da pagare, se io non le ho pagate non è un debito fuori bilancio, semmai deve essere considerato come un insoluto, per cui sono soldi che gli dobbiamo dare. Pertanto, questa nota sfida quanti di voi ce l'avete, io ce l'ho ma perché ho fatto un'attenta verifica di quelli che sono gli atti documentali che ogni singolo Consigliere dovrebbe avere e che voi avete ommesso di produrre. Se ce l'hai pure tu è perché l'hai richiesta. Questo è uno.

L'altra questione su cui mi voglio soffermare, assessore Bertini, andando all'esercizio 2025, e richiamo l'ordine del giorno di quel Consiglio comunale del 7 aprile 2026, allegato C, relazione illustrativa di gestione, c'era un debito di fuori bilancio che cubava nel suo complessivo - vado a memoria- circa 512.000 e rotti euro.

A cosa erano riconducibili questi debiti fuori bilancio? Mi dovete spiegare, qualcuno mi dovrà spiegare perché nell'alchimia di quelli che sono i numeri si traducono improvvisamente questo debito fuori bilancio nell'esercizio 2026 sparisce, sparisce, non c'è più, che fine ha fatto?

Perché se abbiamo un debito fuori bilancio di 70.000 euro ci deve essere un debito fuori bilancio riconducibile anche all'ufficio tecnico relativamente alla società Quadrifoglio, relativamente a Enel Sole che sono le questioni che riguardano... per quanto riguarda Enel Sole il recupero storico, vecchio, che avevamo già quando c'ero io delle palificazioni e quant'altro; poi la società Quadrifoglio che è colei, costoro che hanno fatto gli interventi sul nostro palazzo che comunque era un altro debito fuori bilancio.

Allora sono due le robe, o c'è stata qualche situazione particolare su cui abbiamo fatto una spesa senza avere la disponibilità, per cui splafonando e pertanto generiamo un debito fuori bilancio che poi l'operatore ci chiede; o c'è ogni minuto in questa Amministrazione qualcosa che non funziona, chi deve controllare non controlla, siamo sempre alla ricerca di qualche responsabile e magari quando cerchiamo il responsabile già non c'è più all'interno della struttura.

Io dico che su queste robe qua intanto esigo una spiegazione, perché da questo punto di vista qua io mi trovo debiti fuori bilancio, passività pregresse, 478.050,78 centesimi e non me li trovo allocati da nessuna parte, qualcuno me lo dovrebbe spiegare.

Ovviamente io parlo in termini politici, perché nella seduta tecnica non c'ero ed è stato abbastanza impegnativo rimettersi in moto per leggersi tutte queste carte che non sono proprio di facile comprensione, anche con tutti gli sforzi che uno possa fare.

Sono delle domande che facciamo, perché il discorso della chiarezza è fondamentale. Questo vale per tutti, io lo dico soprattutto per i nuovi arrivati, perché noi che siamo ormai gente navigata ce li andiamo a cercare, sappiamo dove andarci a muovere nelle cose, però se vogliamo far crescere i giovani che si avvicinano alla politica, cerchiamo di farlo anche partendo da queste cose.

Per cui, esigo che, assessore Bertini, su questo argomento mi spieghi, mi faccia capire un po' meglio o non ho capito io, non mi sono chiari. Perché qua qualche responsabile ci sarà, senno tutte le volte facciamo sempre i bravi, tutti bravi, complimenti e poi alla fine ci troviamo la dimenticanza, la cosa e poi a discuterne e le responsabilità ricadono sulla politica.

Presidente del Consiglio - PANERA

...Vuole parlare? Mi sono auto silenziata.

DI STEFANO

Buonasera a tutte e a tutti.

Io non sarò lunghissimo, mi limiterò solo a fare un piccolo intervento, in quanto è stato già tutto detto durante la Commissione e poi, a mio avviso, l'assessore Bertini ha espresso molto bene quella che è la situazione del bilancio.

Parto dalla variazione di assestamento generale che è un atto dovuto che periodicamente, entro il 31 luglio, bisogna regolamentare e quindi stasera andremo, spero, ad approvarlo.

Tenuto conto che il dirigente del settore di ragioneria chiede a tutti i dirigenti dei vari settori della nostra Amministrazione una relazione con argomenti inviatici, non risultano situazioni atte a pregiudicare equilibri di bilancio. Quindi, la gestione di cassa si trova in equilibrio.

Pertanto personalmente, e posso aggiungere a nome del Gruppo PD, ci riteniamo soddisfatti, in particolare ci riteniamo soddisfatti per quanto riguarda la relazione fatta e i numeri che abbiamo qui come documentazione.

Volevo fare anch'io un ringraziamento, perché visti i tempi ristretti *post* elezioni, siamo comunque a poco più di 40 giorni dalle elezioni, stiamo già approvando un atto molto importante. Volevo in modo particolare ringraziare la nuova responsabile del settore finanziario e ragioneria, la dottoressa Corbo, che seppur inserita da pochissimo tempo con i suoi collaboratori ha fatto un lavoro veramente, a mio avviso, importante ed eccellente.

Per quanto riguarda il piano economico anche qui risulta con ampie specifiche e sembra adeguato con le tabelle che ci sono state fornite e che ne abbiamo discusso sempre il 9 luglio in questa sede e dove anche l'assessore Bertini questa sera ha specificato in modo dettagliato.

Io ringrazio l'Assessore per l'impegno e per il lavoro che ha svolto in questi giorni per darci le giuste motivazioni e giustificazioni in merito a quest'atto che andiamo ad approvare.

Ringrazio per quello che ho già detto e buona serata.

VIGNOLA

Il Collegio dei revisori esprime un parere favorevole, ma è bene ricordare che si tratta di un giudizio sulla legittimità contabile dell'atto, non sulla responsabilità politica che ha portato alla formazione di questo debito.

Oggi ci viene chiesto di riconoscere un debito di 70.000 euro relativo alla progettazione del Parco Alpini, ex Parco Verdi, un debito che per definizione nasce al di fuori della normale programmazione di bilancio e che richiede oggi l'utilizzo dell'avanzo libero dell'Amministrazione per essere finanziato.

La domanda politica è semplice: perché si è arrivati a questa situazione? Quali passaggi non hanno funzionato? Soprattutto, cosa intende fare l'Amministrazione affinché non si ripetano casi come questi?

Prendiamo atto che il debito richiesto inizialmente era superiore, che era stato poi ridimensionato a 70.000 euro, ma questo non elimina la necessità di fare piena chiarezza sulle cause che hanno generato questa vicenda.

Non si può ignorare che il Collegio dei revisori invita l'Ente a trasmettere la deliberazione alla Procura della Corte dei conti per gli adempimenti di competenza. Si tratta di una procedura prevista dalla legge ma che conferma comunque il riconoscimento di un debito fuori bilancio e che questo sia un fatto da trattare con la massima attenzione e trasparenza.

Per Fratelli d'Italia amministrare significa programmare, prevenire, utilizzare con responsabilità le risorse pubbliche. I cittadini si aspettano che situazioni come queste rappresentino un'eccezione e non la conseguenza di una gestione che magari arriva in ritardo rispetto ai problemi.

Per questo il mio giudizio politico rimane un po' critico rispetto alla situazione.

Non contesto ovviamente la necessità di riconoscere un debito che ormai è maturo, ma

magari cercare di capire e trovare i motivi che hanno portato a questa situazione.
Grazie.

SORRENTINO

Io semplicemente chiederei, Presidente, visto che accennava l'assessore Bertini a questa nota che ci doveva leggere, di leggersela se ci aiuta a capire.

Visto che si accennava ad un parere dei revisori, se ce lo può leggere e magari dirci anche la data.

Presidente del Consiglio - PANERA

Abbiamo accorpato i punti 2, 3, 4 e 7. Il 5 no, il 6, neppure la nota è del punto n. 6 riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e) del Decreto legislativo 267/2000 dove c'è stata una richiesta di rinvio all'ordine del giorno n. 6 (riconoscimento di debito fuori bilancio) da parte del Dirigente del Settore I, dottor Umberto Bertezzolo: "Con riferimento al punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto: Riferimento ad un presunto debito fuori bilancio per utenze del servizio idrico non saldate nell'anno 2024. Facendo seguito a quanto espresso dall'organo di revisione dell'Ente nei verbali 16 e 17, agli atti rispettivamente del protocollo generale n. 22758 del 14 luglio 2026 e n. 22887 del 15 luglio 2026. Sono, con la presente, a richiedere il rinvio della discussione per motivazioni tecniche".

Di questo si trattava, ma è il punto n. 6 di quello che parlavamo prima era il punto n. 7, di cui ha relazionato l'assessore Bertini.

Se avete davanti agli occhi l'ordine del giorno così almeno potete seguire meglio.

Passo la parola a Carlo Zanini, che si era prenotato.

Prego.

ZANINI

Allora, o io mi sono perso qualcosa, ma il punto n. 6, appunto adesso a detta del Presidente, ci viene chiesto di spostarlo ad un nuovo Consiglio perché, appunto, si attendevano alcuni chiarimenti, quindi CAP è nel punto n. 6, che è quello per il quale siamo chiamati a rinviare la decisione e a deliberare. Mentre per quanto riguarda il discorso di 72 euro, l'ha già sottolineato anche la consigliera Vignola, lo aveva detto anche lei forse, Errante, era superiore a 79.000 euro in effetti, c'è stata una transazione che ha portato a 70.000.

Diciamo che c'è stato un errore da parte di qualcuno, sicuramente, questo è... però, voglio dire, questi 70.000 euro sono diventati - per i lavori che il Parco Nord ha effettuato - sono diventati un patrimonio di 70.000 euro dell'Ente, non sono stati regalati o dati in mance, è un patrimonio dell'Ente di 70.000 euro. C'è un errore procedurale che, comunque, voglio dire non li abbiamo persi, ecco, non li abbiamo persi. Tutto qua.

MEI

Grazie, signor Presidente le faccio anch'io i miei migliori auguri, come faccio i miei migliori auguri a tutti noi per cinque anni di proficua collaborazione. Stop qua.

Allora, assessore Bertini, innanzitutto la ringrazio per l'esposizione. Io volevo... visto che non sono stato in Commissione sa cosa penso, quindi le devo fare un paio di domandine.

Allora la prima: Noi abbiamo dei residui attivi che sono somme che l'Ente ha il diritto di riscuotere al 31 dicembre, giusto? - Mi corregga se sbaglio - ma che non sono ancora entrati in cassa. Ora di questi vengono considerati in bilancio solo se sono crediti che possono essere riscossi. Tutto il resto viene, diciamo così, messo nel fondo di dubbia esigibilità, se sono... esatto. Mentre, invece, noi abbiamo i residui passivi che sono somme che l'Ente si impegna a spendere perché, evidentemente, ha già fatto dei contratti, ha già fatto delle

forniture o dei servizi. Se io vado alla pagina successiva della relazione tecnica finanziaria, ovviamente, io vedo dei residui attivi eliminati e, ovviamente, sono risorse che sono accertate, ma non sono state ancora rimosse e vedo delle entrate extra tributarie meno 558.900,27, lo ritrovo anche nella relazione dei Revisori dei Conti.

Ora le entrate extra-tributarie normalmente sono dovute a rette, multe, oneri, quindi, tramite un, credo, un riaccertamento ordinario questi crediti possono essere cancellati dal bilancio e, quindi, diventano insussistenti prescritti o via scorrendo.

Ora la mia domanda è questa, mi scusi della introduzione lunga, ma la domanda è questa: questi 158.900, Assessore, quali regole sono state seguite per essere, diciamo così, esclusi? Hanno fatto una valutazione di anzianità? La destinazione del credito sono stati crediti dubbi o inesigibili? Sono stati cioè eliminati dal bilancio, ma restano sempre nello stato patrimoniale? Oppure sono crediti insussistenti ma prescritti, cioè sono stati eliminati dal bilancio e anche dallo stato patrimoniale, poi, soprattutto a che cosa si riferiscono questi 158.900. Poi, mi corregga se sbaglio, Assessore, noi abbiamo un fondo di crediti di dubbia esigibilità di 2.098.369,50 per quest'anno che vanno a sommarsi per un totale di 11.000.000? Quindi è sì. Quindi non ho sbagliato. Okay.

Allora, se io vado a guardare i pareri dell'organo di revisione a pagina 4 vedo che l'organo ha richiesto, in base all'avanzamento finanziario del PNR, se nello specifico questi lavori erano stati finiti. Noi abbiamo raggiunto l'obiettivo del 30 di giugno, Assessore?

I lavori sono stati finiti al 30 di giugno? Dopo, dopo. Okay, quindi questa è l'altra domanda. Poi, un'altra domanda. Ovviamente, ringrazio il collega Zanini, ma, visto che sono all'ordine del giorno anche a me era saltato all'occhio per quanto riguarda il debito fuori bilancio delle 18 fatture e, ovviamente, anche la scrittura disfunzione tecnica, organizzativa interna di natura informatica si segnala che non è stato possibile causa dimissioni sentire in merito l'allora Dirigente. Si faceva una telefonata e si chiedeva il motivo! Perché 18 fatture sono tante. Secondo me si poteva.

L'altra, invece, ringrazio l'architetto Maggiulli, perché è stata veramente chiara sul perché si è formato un debito di fuori bilancio di 79.624 perché, sostanzialmente all'inizio il progetto prevedeva quattro parchi. Il parco alpini, il marina, poi c'era, se non erro, il 1° maggio e il Petrarca.

Poi d'iniziativa del RUP non so per quale motivo - e qui dovrebbero indagare - con una mail, quindi, non solo non ha valutato se c'era la copertura finanziaria, ma si è preso, mi sa di spontanea iniziativa e tramite una mail ha dato l'okay per fare solo i lavori al Verdi. Cioè Parco Alpini d'Italia. Quindi già questo, voglio dire, perché? A che pro e a che titolo? Il dirigente lo sapeva? Che non era l'architetto Maggiulli allora.

Ovviamente concordo con lei, finito perché l'intervento è stato solo sul Parco Verdi, finito, ovviamente, è ovvio che è tornato un qualcosa anche a noi, quindi mi sembra anche ovvio questa spiegazione, però resta il fatto che bisognerebbe capire - e vorrei sapere o dal Sindaco o dall'Assessore di competenza se sono state prese delle misure anche per capire come mai si è deciso, tramite una mail, così pourparler, di dare mandato a un organo come il Parco Nord di dire: Fai i lavori solo lì e va bene la cifra da preventivo.

Quindi volevo sapere se sono stati presi... cioè se c'è, eventualmente, una prosecuzione di questo perché a parer mio è abbastanza grave come cosa. Cioè se fossi al suo posto, io mi informerei almeno per sapere come mai, perché questo RUP ha fatto quello che ha fatto.

Quindi ringrazio per chi mi vorrà rispondere.

ERRANTE

Volevo sentire se ci sono poi delle repliche... No, no, ma non devo parlare.

PANERA – Presidente del Consiglio

Sì, do la parola alla consigliera Rita Pogliaghi, prego.

POGLIAGHI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Io vorrei spostare un attimo l'attenzione sulla tassa rifiuti perché assistiamo di nuovo ad un aumento.

Ho sentito l'Assessore affermare che gli aumenti sono legati a dei costi sempre in aumento, anche questi, come ben sappiamo, dell'energia, eccetera.

Va bene ci sono però Comuni che vanno nella direzione opposta e immagino che i costi per l'energia li sostengano allo stesso modo nel Comune di Corsico; quindi c'è qualcosa che stride un po', anche perché dal 2021 noi abbiamo assistito ad un continuo aumento della TARI a Corsico. Se di anno in anno si parla di 2, 3, 4 euro, sommando gli anni si arriva ad aumenti di 20 - 30 euro a famiglia in media, ho fatto dei calcoli abbastanza veloci, abbastanza, come dire, macroscopici, non sono stata a fare dei calcoli molto puntuali, simulando situazioni; però sui dati che sono presenti in delibera e mi chiedo perché, cioè mi chiedo, per esempio, perché non si possa cercare di introdurre qualche taglio almeno mirato su categorie particolari; mi vengono in mente gli over 75, mi vengono in mente i giovani, forse questa tassa rifiuti viene in maniera standardizzata, riproposta di anno in anno, senza pensare ad eventuali correttivi, forse anche senza approfondire la situazione delle famiglie di Corsico.

Torno per l'ennesima volta a chiedere come mai il Comune di Corsico continui ad ignorare quella circolare di ARERA che stabilisce che i versamenti che hanno una scadenza anteriore rispetto al 1° di dicembre di ciascun anno debbano essere effettuati sulla base degli atti adottati per l'anno precedente. Cosa vuol dire: che se la tassa rifiuti viene chiesta in due rate e la prima rata è stabilita in una data antecedente al 1° di dicembre il Comune dovrebbe fare un doppio invio, quindi chiedere ai cittadini di pagare una prima rata sulla base delle tariffe dell'anno precedente e poi a conguaglio la seconda rata calcolata, che deve avere la scadenza dopo il 1° dicembre, ma calcolata sulle tariffe dell'anno in corso. Questa cosa a Corsico non si è mai fatta e non ho mai capito, cioè ho capito perché in realtà, ma vorrei che mi venisse esplicitamente detto.

Non cambia niente, nel senso che il totale alla fine sarà quello, però ci sono delle regole e nel rispetto delle regole ci si dovrebbe muovere.

Dopodiché vorrei far notare che la tabellina relativa alle utenze domestiche riporta degli errori di calcolo. Quindi, se si va ad approvare una delibera ci devono essere dei numeri corretti, decimali sul numero dei nuclei familiari e anche il totale poi non fa esattamente 100, va beh, comunque, vi consiglio di riguardare un attimo, può essere che siano errori di battitura, può essere che siano dei refusi, però una delibera è un atto pubblico e deve avere riportato il dato corretto. Grazie.

PANERA – Presidente del Consiglio

Lascio la parola per la replica all'assessore Bertini.

MAGISANO

Grazie. Dunque, allora, in tantissimi anni di vita amministrativa io non ho mai visto un bilancio che non arrivasse in... o provvedimenti inerenti alle attività di bilancio, che non arrivasse alla discussione in Consiglio comunale - uso un termine non proprio appropriato - ma ragionieristicamente a posto. Non ne ho mai visto uno. Quando arrivano per la discussione in Consiglio comunale sono tutti, quantomeno, perfetti dal punto di vista della quadratura e delle risposdenze delle voci di bilancio.

Dopodiché, è all'interno dello stesso documento, quindi i Dirigenti stessi, che noi ringraziamo ogni volta, giustamente, per il lavoro che fanno che, invece, ci indicano delle situazioni e degli elementi di rischio.

Per esempio, i residui attivi sono ancora un importo molto importante, i residui attivi sono i crediti che noi vantiamo e sono accertati, ancora non riscossi.

Si ritiene che il fondo crediti di dubbia esigibilità sia adeguato, ma si prevede anche un possibile aumento entro il 31 dicembre di quest'anno perché collego questo ragionamento per dire che proprio nella relazione c'è scritto che tutto questo tema, tutto questo problema è attenzionato dal Dirigente finanziario nominato ad interim dal 4 maggio 2026, probabilmente prima della nomina del nuovo Dirigente ed è proprio il dirigente che segnala quattro elementi di rischio non proprio di poco conto, la necessità di accelerare le riscossioni, se c'è bisogno di accelerare - e lo dice il Dirigente stesso - perché non si è accelerato prima. Quali sono le motivazioni per cui l'attività di riscossione non viaggia come deve viaggiare, non lo sto dicendo io, io leggo quello che ha scritto il Dirigente dell'Amministrazione comunale che noi ringraziamo ogni volta per il lavoro che fanno, in questo caso lo ringraziamo. Controllare meglio i residui; vuol dire che non sono controllati meglio, altrimenti non lo scriverebbe, questo è italiano non c'è da fare filosofia politica, ed è il secondo elemento di rischio che segnala il Dirigente, prevede un probabile - lo dicevo prima, ma è uno dei quattro elementi di rischio - probabile aumento del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Mettiamo insieme anche i debiti fuori bilancio che per fortuna non sono soldi buttati via ma ci mancherebbe altro però non sono un segnale di... non è bello, insomma, io ho fatto l'Assessore al bilancio quando saltavano fuori, un po' di panico veniva sempre, si risolveva, ovviamente però, voglio dire, come tutti i bilanci vive anche momenti critici, perché poi è scritto nei documenti, se uno lo legge è scritto dai Dirigenti, non da altri. Mi riferisco, per esempio, all'anticipazione di tesoreria non utilizzata ma stanziata per 7.000.000 di euro, perché si prevedono tensioni di cassa? Perché un motivo quando scriviamo le cose ci deve essere perché altrimenti non si scrive. Quindi capite che... poi non dico altro che è stato già anticipato dai miei colleghi, ma sono state segnalate puntualmente alcune criticità, questa sera in questa discussione, che sono assolutamente da tenere in alta considerazione per la buona amministrazione dei nostri conti.

Per quanto riguarda la TARI sottoscrivo tutto quello che ha detto la consigliera Pogliaghi aggiungerei che a tutti i possibili aumenti che ci possono essere sul pagamento di un servizio sarebbe auspicabile. Magari è un altro tema, ma non proprio un miglioramento del servizio, perché è vero che si è votato Corsico, come dire, ha dato ancora fiducia alla maggioranza uscente e va bene così, però siamo alle solite. Corsico continua ad essere sporca, non pulita, non curata quindi quando parliamo di aumento di quello che noi facciamo e a pagare i cittadini per il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti pensiamo anche al modo che dobbiamo utilizzare, che dobbiamo cercare trovarlo e utilizzare perché migliori anche il servizio però, perché altrimenti è ingiusto far pagare ai cittadini aumenti giustificati sicuramente dalle cose che citava l'assessore Bertini ma se non diamo, come dire, un servizio adeguato a quanto si paga sembra addirittura una beffa. Lo sappiamo, lo sapete tutti sono le lamentele che abbiamo tutti quanti, tutti i giorni la gente ci tira per la giacchetta parlandoci, argomento numero 1: la pulizia; numero 2: la sicurezza.

SACCINTO

Grazie, Presidente. Io volevo parlare principalmente argomento TARI.

L'anno scorso, ad esempio, sono stati inseriti, nella TARI sono stati inseriti, ad esempio, lo svuotamento dei cestini dei parchi. Abbiamo assistito a una campagna elettorale addirittura del Sindaco in prima persona dove diceva: svuoterò i cestini tutti i giorni, cosa

che ad oggi non è ancora iniziata. Nella TARI addirittura sono stati inseriti i dehors dei bar dove prima è stata aumentata la tassa sull'occupazione di suolo pubblico per chi ha la possibilità, perché non tutti ce l'hanno quella possibilità di mettere fuori quattro tavolini, un ombrellone e una tenda ed essere magari un attimino più competitivi e cosa fa l'Amministrazione comunale di Corsico? Niente. Se hai un'idea, vuoi mettere quattro tavolini, giustamente ti massacra di tasse, quindi ti aumenta la tariffa per mettere fuori le sedie, dicendo che cosa? Ma no, bisogna adeguarsi, perché tutti gli altri sono più cari e quindi dobbiamo essere più cari anche noi.

Certo. Ma gli altri hanno magari un servizio migliore. Noi no. Idem per quanto riguarda il discorso dello svuotamento dei cestini che non fa AMSA, ovviamente, nei parchi, i parchi non vengono puliti da AMSA, vengono puliti da altre cooperative, società chiamate da questo Ente tramite affidamenti, concorsi, bandi, non lo so.

Con quello che paghiamo i parchi dovrebbero essere puliti. Con quello che paghiamo, con quello che pagano anche gli esercenti la mattina alle 6:00, prima dell'apertura dei bar e dei dehors, qualcuno dovrebbe lucidarlo quel pezzo di marciapiede, visto che oggi la tariffa sui rifiuti la si paga non solo sul negozio interno, voi immaginate a casa vostra, avete un terrazzo, pagate le TARI, quindi su 60 metri quadri, poi un giorno il politico tecnico si sveglia e dice: Ma no, alla fine sporcate anche sul terrazzo e quindi il terrazzo ve lo aggiungo alla tassa. Quindi è una tassa ingiustificabile ed è conseguente ad un tentativo di triplicare la tassa di occupazione del suolo pubblico dove c'è stata una piccola sollevazione. Io dico molto piccola, anche troppo da parte dei commercianti che ha determinato uno sconto, invece del triplo è stato fatto un pochino più del doppio.

Immaginate voi con la vostra attività vi triplicano la tassa, ma no poi dopo vi arrabbiate un pochettino e vi fanno la gentilezza di farvi un pochino più del doppio.

Questo è il trattamento che è stato fatto, ad esempio, ai commercianti.

Io ho sempre fatto poi delle considerazioni. È chiaro che chi ha un dehors pagherebbe anche di più, ma se ci fosse pulizia, sicurezza e se questo Comune fosse attrattivo nell'attirare clientela di un certo livello perché non mi si può paragonare Corsico con altri territori. Voi tutti siete di Corsico. Lo sapete che alle ore 19:00 si gira il mondo. Viene girato questo mondo. Quindi ci sono le tariffe orarie, le zone orarie. Di giorno c'è un mondo e di sera ce n'è un altro, è lì che deve investire l'Amministrazione comunale e non aumentare le tasse, ma fare in modo che quelle attività prima diventino prospere e dopo puoi chiedere un aumento e il commerciante non ha nessun problema a dare più soldi se dall'altra parte c'è un'Amministrazione che riconosce l'importanza e sviluppa veramente il territorio. Il discorso dei parchi, i parchi son belli, per carità, a parte che io ho sempre motivato ed evidenziato numerosi difetti che se io avessi ordinato un lavoro e fosse stato eseguito in questa maniera di sicuro altro che debito fuori bilancio, sarei in causa, non avrei pagato perché quando io ti ordino di fare un parco, una piazza e poi mi viene fatta la pendenza delle auto dove io non posso accedere con un'auto normale non dico con una Ferrari, con un'auto normale, non posso accedere perché tocca, io li smetto, chiamo, dico: Scusate un attimo, il bagno di casa mia avete fatto le piastrelle storte, da qui non si muove nessuno, assegni non ne escono. Smontate tutto. Rimettete le piastrelle dritte e dopo vi pago. Altrimenti andiamo in causa. Voi fareste questo? Sì. Oppure dice:

Va bene, vi pago lo stesso...

(Intervento furi microfono)

SACCINTO

Certo, si sto parlando della qualità dei lavori, del servizio, della TARI. Certo. Perché la TARI fa parte di questo servizio; i parchi, malgrado si paghi una TARI più cara in tutto il

territorio sono sporchi. Sono sporchi. I cestini sono insufficienti. I parchi non vengono puliti. Se voi fate la prova di andare in giro, come faccio io col cane e fate lo stesso percorso, voi per venti giorni vedete lo stesso pezzo di carta esattamente nello stesso punto. Questa è la verità. Vuol dire che nessuno passa a pulire. Allora, se chiediamo dei soldi ai cittadini, perlomeno diamo un servizio ai cittadini, perché altrimenti sono tasse, tasse senza scopo, e invece la TARI è una tassa di scopo.

Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Prego.

ITRIA

Grazie, Presidente. Io volevo ringraziare l'assessore Bertini per il suo intervento e, in realtà, anche gli uffici perché sono stati molto disponibili nello spiegare tutte quante queste misure nella Commissione istituzionale.

Io volevo sottolineare un paio di questioni. La prima, che merita secondo me molta attenzione, è il fatto che noi da Città metropolitana, tramite il PNRR, siamo riusciti a ottenere diversi milioni di euro per i plessi scolastici. Questo, chiaramente, è qualcosa di molto positivo per tutta quanta la popolazione scolastica e per i lavoratori che lavorano, appunto, in questi plessi. Quindi, merita un'attenzione importante.

Poi, per quanto riguarda la TARI, che so essere un tema molto caldo, è vero, gli aumenti ci sono stati, è vero anche che tutto quanto è aumentato nel corso degli anni, purtroppo. Di anno in anno aumentano i costi per l'energia, per il carburante, ma anche il costo del lavoro, perché si spera che nel corso del tempo anche gli stipendi aumentino con l'aumentare dell'inflazione. Quindi, capisco benissimo cosa si provi ad avere una bolletta più alta. Ma la TARI deve coprire il servizio che si deve fornire alla cittadinanza, quindi chiaramente ci sono degli aumenti. Poi, sarebbe anche da ricordare che uno degli aumenti più importanti, da quanto ci è stato spiegato in Commissione, è dovuto proprio all'istituzione di un *bonus* per le persone che hanno un ISEE più basso. Secondo me è qualcosa che la comunità deve accettare nel bene superiore della comunità, nel fatto di aiutare le persone più in difficoltà, che sono stimate, come ho detto nella relazione, in più di 3.000 utenze, quindi in più di 3.000 famiglie soltanto a Corsico.

(Intervento fuori microfono)

ITRIA

Sì, sono soldi dati dallo Stato, ma tramite la nostra TARI.

Penultima cosa. Sicuramente il debito fuori bilancio non è qualcosa di positivo, sarebbe meglio evitarlo, è anche vero che, come detto anche dal consigliere Zanini, c'è stato un servizio dietro questo debito. Sicuramente nel corso del tempo si chiarirà anche – lo immagino – il perché si sia arrivati a questo, quindi le ragioni per cui non sia stata seguita la procedura corretta. Questa, però, non è la sede giusta per discuterne, credo.

(Intervento fuori microfono)

MEI

Si deve riconoscere il debito da quello che...

(Intervento fuori microfono)

ITRIA

Non si deve riconoscere il debito? Va bene. Noi li riconosciamo i debiti.

Volevo ringraziare tutti i Consiglieri che sono intervenuti, sia della maggioranza che della minoranza. Grazie a tutti.

PANERA - Presidente del Consiglio

Grazie.

Prego.

BERTINI Assessore

Grazie, Presidente. È curioso dal consigliere Errante riprendere delle delibere di aprile 2026. Stiamo trattando di tutt'altro. A distanza di sei mesi si è letto i documenti. È curioso andare a riprendere questi dati.

Detto questo, per quanto riguarda i debiti fuori bilancio di cui parlava lei, l'esempio lampante ce l'abbiamo davanti con questo debito fuori bilancio. Questo debito fuori bilancio è del 2023, noi siamo andati in cinque anni, nella scorsa legislatura, ad approvare debiti fuori bilancio creati nelle scorse legislature. Quindi, quello che ha letto all'interno del documento rispetto all'allegato riguarda alcuni debiti fuori bilancio che sono in fase di contraddittorio, quindi che non sono stati ancora evasi, perché ci sono dei contraddittori, e sono processuali questi contraddittori, questo iter, che portano, poi, o a una riduzione, o a un riconoscimento più alto del debito di fuori bilancio, oppure, come ha sostenuto il Collegio dei Revisori per quanto riguarda CAP, viene considerato come una passività pregressa. Quindi, è naturale che ci sia un importo di quel genere ed è anche naturale che ci sono delle fasi della creazione del debito fuori bilancio per cui ad oggi non sono assolutamente scomparsi.

Detto questo, per quanto riguarda il concetto del debito fuori bilancio, come ha dichiarato anche il consigliere Magisano, che è stato Assessore al bilancio con la Ferrucci, mi pare, o ancora prima, comunque con un Governo di centrosinistra, sosteneva che nessun bilancio in realtà è mai pulitissimo, perché in questo caso noi parliamo e stiamo parlando di un assestamento del bilancio di previsione, quindi bilancio previsionale, di stima 2026-2028, e i dati che noi troviamo all'interno di questa variazione di assestamento sono dati di aggiustamento tecnico e di stima propedeutici, come dicevo all'inizio del mio preambolo della relazione, rispetto alla costruzione del percorso del bilancio di previsione dei prossimi tre anni, sulla base dell'aggiornamento degli indirizzi del DUP, quindi gli indirizzi politici che andremo a discutere, effettivamente di politica, a settembre. I 158.000 euro di cui parlava o, comunque, mi ha chiesto, giustamente, il consigliere Mei, quelli sono degli importi extratributari che da stima del tecnico vengono rivisti e aggiustati all'interno del capitolo. Ovviamente non conosco la natura esatta e dettagliata dei 158.000 euro, quindi potrebbero essere sanzioni, quindi una stima al ribasso delle sanzioni, piuttosto che una stima al ribasso di transizione per immobili comunali. Questa gliela posso tranquillamente inviare. Come abbiamo fatto cinque anni fa con la Ragioneria. Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio e la responsabilità che ha la politica, in questo caso il debito fuori bilancio è normato ed è uno strumento della pubblica amministrazione che va a risolvere determinati errori, errori procedurali, come in questo caso, che vengono commessi da determinati settori specifici e tecnici. Tutte le organizzazioni complesse sono composte da risorse umane, da uomini e donne, e ciascuno di noi nel proprio lavoro ha commesso e commetterà degli errori. In questo

caso lo strumento del debito fuori bilancio va a sanare un errore commesso da persone all'interno dell'organizzazione. Poi, a livello politico e normativo dobbiamo approvarlo in Consiglio comunale, lo approviamo. Rispetto a questa tipologia di debito fuori bilancio, che riguarda comunque un lavoro di progettazione effettuato da Parco Nord, che non è non effettuato, va sanato, quindi è stato reinserito al capitolo di bilancio nel bilancio di previsione 2026.

Grazie.

PANERA - Presidente del Consiglio

Grazie.

Prego, Sindaco.

VENTURA - Sindaco

Grazie, Presidente. In modo molto veloce ribadisco alcuni concetti. In Conferenza dei Capigruppo so che c'erano alcuni assenti, ma in Conferenza dei Capigruppo è stato già chiarito in modo dettagliato perché si sarebbe espunto uno dei punti all'ordine del giorno. Quindi, non è stato nascosto od omesso assolutamente nulla riguardo al parere dei Revisori. Anzi, è stato anticipato ai Capigruppo che la discussione si sarebbe svolta in questo modo. Quindi vi invito, se vi astenete dal partecipare alle Conferenze dei Capigruppo, a confrontarvi con i vostri pari.

Rispondo brevemente alle domande del consigliere Mei per quanto concerne il completamento dei lavori PNRR. Sì, sono stati completati. Peraltro, molti Comuni – avete modo di leggerlo sui giornali – sono gravemente in ritardo, alcuni dovranno anche restituire i fondi. Noi, invece, siamo stati capaci di finire secondo le scadenze imposte dalle norme e, quindi, di chiudere i lavori per tempo.

Anticipo quello che mi chiederà, presumo, riguardo al parcheggio del Parco Cabassina. Abbiamo deciso, in quanto la cifra per il completamento dei lavori avrebbe ecceduto il quadro economico del PNRR, di finanziarlo con risorse nostre. Sarà avviato e completato prima della conclusione dell'estate e non ricadrà, quindi, all'interno delle lavorazioni PNRR.

(Intervento fuori microfono)

VENTURA - Sindaco

Come?

(Intervento fuori microfono)

VENTURA - Sindaco

No, ma te lo posso fornire. L'importo preciso non lo so, comunque te lo posso fornire. Ma siamo al di sotto dei 100.000 euro.

Per quanto concerne l'aumento TARI, tenevo a chiarire alcuni elementi di concetto. Sono state dette affermazioni come “con quello che paghiamo abbiamo la TARI più alta del territorio”. Io non so il consigliere Saccinto sulla base di quali dati asserisca questo. Se li ha, a me farebbe piacere leggerli, perché la mia sensazione è, invece, quella che la nostra TARI non sia affatto la più alta del territorio. Devo dire che da questo punto di vista farò un approfondimento, perché sono interessato a capire realmente quale sia la situazione. Penso che dopo l'estate potremo presentare dei dati comparativi che facciano luce sul livello della TARI a Corsico rispetto a quello degli altri Comuni. Io credo che questo lavoro sia interessante perché, se si vuole pulire di

più la città e si vuole una città più pulita, bisogna aumentare il servizio, ma aumentare il servizio significa aumentare la TARI. Del resto, la TARI, come giustamente è stato detto da alcuni Consiglieri che mi hanno preceduto, copre i costi del servizio, di conseguenza non si può continuare a sostenere che il servizio deve essere migliore, da una parte, e costare meno, dall'altra, perché questo è proprio strutturalmente impossibile per come è costruita la tariffa. Maggior servizio significa maggior costo e, quindi, maggiore TARI. Peraltro, il servizio di cui abbiamo parlato nei mesi scorsi è stato avviato, quindi i parchi oggi vengono puliti con una frequenza molto maggiore rispetto a prima, e i cittadini se ne sono già resi conto. Da questo punto di vista continueremo certamente a potenziare, ma nell'ambito di rimodulazioni di quello che è il servizio esistente. Laddove si voglia ampliare il servizio, è chiaro che questo porterebbe a un aumento della tariffa.

Tengo altresì a puntualizzare che la costruzione della TARI è una costruzione che è definita dalla legge, quindi non si possono prevedere sgravi specifici a over-settantenni, a giovani o a chi si vuole, perché la legge non prevede questo. Il principio è "chi inquina paga", di conseguenza, nel momento in cui c'è un monte di costo complessivo, quel monte di costo complessivo va poi distribuito sugli utenti. Non si può scappare da questo: va diviso il costo della pulizia della strada e dello smaltimento dei rifiuti per le circa 16.000 utenze domestiche che abbiamo e le 2.000 utenze non domestiche che abbiamo. Peraltro, di recente sono state introdotte delle agevolazioni per i redditi più bassi, che sono state, appunto, introdotte attraverso norma e legge nazionale.

Ho concluso.

PANERA - Presidente del Consiglio

Passiamo ora alle dichiarazioni di voto solo per i Capigruppo. Carlo Zanini, prego.

ZANINI

Siamo già alle dichiarazioni di voto?

PANERA - Presidente del Consiglio

E sì!

ZANINI

Volevo fare un'osservazione relativa alla TARI. Però, se non si può, chiedo scusa.

(Intervento fuori microfono)

ZANINI

La città è sporca, e lo vediamo. Okay. Però, siamo noi che lo sporchiamo, non è l'AMSA. A mio parere come Amministrazione potremmo inventarci qualche cosa. Adesso non vorrei fare un discorso da Stato etico, che deve dire cosa è bene e cosa è male. Un'azione educativa e culturale nei confronti della popolazione, non so, andare a invitare le agenzie educative, *in primis* la scuola, perché metta in campo questa azione culturale ed educativa nei confronti degli scolari, degli studenti o dei propri associati. Come Amministrazione comunale mi domando cosa possiamo fare in questo senso. Se non andremo mai a dire ai bambini e ai ragazzi, ma anche agli adulti "guarda che il fazzolettino te lo tieni in tasca e non lo butti per terra", a un certo punto avremo sempre una città sporca.

(Intervento fuori microfono)

ZANINI

Okay, lo proporremo.

Le dichiarazioni di voto riguardano i punti n. 2, n. 3, n. 4 e n. 7, giusto? Va bene. Come maggioranza esprimiamo parere favorevole alle relazioni che sono state presentate e illustrate dall'assessore Bertini.

PANERA - Presidente del Consiglio

Grazie.

Consigliere Errante, prego.

ERRANTE

Presidente, attendevo delle risposte, che puntualmente non sono arrivate. Devo dire che l'assessore Bertini, se fosse stato un operatore del circo, come ruolo avrebbe avuto quello del trapezista, il circense qualificato, perché sulle domande fatte non ha risposto. E per questo chiedo al Segretario che sulla questione relativamente ai debiti fuori bilancio si esprimano i Revisori, perché su questo non transigo per nulla. Voglio capire come mai questi importi alla fine non vengono rendicontati.

Assessore Bertini, c'è un altro aspetto. C'erano 500.000 euro che erano stati allocati: che fine hanno fatto? Spariti. Lei, quando ci sono delle domande puntuali, evade ogni tipo di risposta. Allora sono due le robe: o non studia, visto che mi dice che io ho detto che ho ripreso il 2025. Ma è chiaro: perché si parte da quella approvazione dove si qualificano debiti fuori bilancio, poi, quando andiamo adesso in approvazione, spariscono i numeri. Allora, siccome "cca nisciuno è fesso", come dicono da qualche parte, che non è il mio paese, io le ho fatto domande precise e non ho ricevuto nessuna risposta. Su questo, assessore Bertini, si risenta cosa ha detto. Ha tentato in tutti i modi di dire qualcosa, ma io non l'ho capito. Sarà un mio limite. Io non l'ho capito. Non ha risposto alle mie domande.

L'altra questione è sul tema TARI. Diceva: quali altri Comuni? Non bisogna andare molto lontano. Nel Comune di Milano dal 2021 riduzione del 16% della TARI a chi ha favorito i giovani trentenni con immobili di cinquanta metri quadrati e gli over-settantacinque. C'è tanto di stranezza? Non si possono fare queste robe? Noi dobbiamo pagare e in cambio avere una città che... È lo stesso operatore: parliamo di AMSA. Non stiamo parlando di qualche azienda presa a caso. AMSA, uno dei migliori operatori europei. Eppure, sono questi i risultati. Incentiviamo la gente a fare la raccolta differenziata con i risultati che la TARI continua a esplodere. Ma non solo la TARI, tutti gli altri tributi locali. Questo è un merito che deve essere riconosciuto a voi con la precedente Amministrazione: avete aumentato tutti i tributi locali, addizionale comunale, tassa di scopo, TARI. Avete messo di tutto e di più. Per cui, di che cosa vogliamo parlare?

Vado alla dichiarazione di voto. Voto contrario, in assoluto, primo per l'assenza delle risposte, secondo perché da questo punto di vista non si vede luce, non si vede luce. Continuate a intestardirvi in termini assoluti a non mettere mani veramente. È vero che se si sporca si paga, ma è anche vero che bisogna andare a prendere chi sporca, chi abbandona, perché anche quelli sono costi che paga la collettività. Andiamo un po' in giro, andiamo a vedere quante masserizie ci sono in giro. E ci vantiamo tanto delle trappole e quant'altro. Ma dove sono le trappole, dove sono, se questi farabutti e vigliacchi sono in giro a devastare il territorio. Non è così difficile controllare cinque chilometri quadrati di città. Non è proprio così difficile. O vogliamo provare

qualche sera ad andare in giro, ne becchiamo qualcuno e lo prendiamo a calci in culo? Queste sono le situazioni che bisognerebbe realmente affrontare. È inutile che ci lamentiamo. Il cittadino paga, anche troppo, e il reddito *pro capite* a Corsico non è un reddito *pro capite* che si può permettere ulteriori aumenti.

PANERA - Presidente del Consiglio

Prego.

VIGNOLA

Vorrei dire una cosa rispetto alla TARI, se mi è permesso, che prima non ho portato all'attenzione di tutti. Purtroppo spesso mi capita di vedere gli operatori che non eseguono un lavoro con attenzione. Quando vengono recuperati i bidoni e vengono svuotati, rimane tutto per terra. Non prendono in mano la scopa per pulire. Oppure, nelle strade, quando devono spazzare, non spazzano laddove ci sono evidenti rifiuti. Quindi, quello che mi preme dire è che magari ci vorrebbe qualcuno che uscisse a verificare il lavoro di queste persone, perché troppo spesso si vedono situazioni un po' critiche (non voglio utilizzare termini forti perché poco serve).

Passo alla dichiarazione di voto. Mi preme dire che Fratelli d'Italia intende votare a sfavore, perché comunque amministrare bene non significa soltanto far tornare i conti, ma fare delle scelte chiare, delle scelte che rispettino le priorità dei cittadini. Quindi, Fratelli d'Italia non esprime un parere favorevole.

PANERA - Presidente del Consiglio

Prego.

SPARACINO

Grazie, Presidente. Avendo seguito i lavori della Commissione che si è occupata di questi argomenti e avendo partecipato anche all'incontro *on-line* fra i Capigruppo, credo di essere riuscito a farmi un'idea di quello che si dibatte in questi punti all'ordine del giorno. Onestamente credo nella buona fede di chi ha gestito queste transazioni, queste partite, però non sono rimasto convinto da come queste cose siano state gestite. Per questo, mi asterrò dalla votazione.

PANERA - Presidente del Consiglio

Prego.

MAGISANO

Grazie, Presidente. Cominciamo dal fatto che, comunque, si tratta di un assestamento di bilancio che fa riferimento, come diceva l'assessore Bertini, a un bilancio di previsione approvato a suo tempo, verso il quale noi abbiamo espresso, ovviamente, per l'impostazione generale, un voto contrario. Devo dire che l'assestamento rafforza la necessità di un voto contrario per le cose che ho detto, lette in relazione e non argomentate da me in termini politicanti o politici. Ci sono delle situazioni molto critiche segnalate dalla dirigenza. Ma mi spingerei oltre, perché mi piacerebbe affrontare un giorno – se si trovasse il modo sarebbe secondo me opportuno – per fare una valutazione sulla gestione finanziaria della nostra Amministrazione tenendo conto della politica fiscale e tariffaria, perché si può fare politica sociale anche attraverso questi mezzi. Diciamo che al momento l'Amministrazione comunale corsichese non si caratterizza per una grande passione. Noi siamo partiti nel 2020 o 2021 subito, “pronti, via”, con l'abbassamento delle fasce di applicabilità

dell'addizionale IRPEF sotto i 15.000 euro. Noi tassiamo – lo dico in particolare ai giovani e nuovi Consiglieri, giovani dal punto di vista anagrafico – anche i poveri con l'addizionale IRPEF. Non era mai successo prima: si fermava a 15.000 euro. Noi, dall'insediamento Ventura del 2020, tassiamo anche i poveri.

Per quanto riguarda la TARI ho voluto giocare un attimo confrontando le delibere degli altri Comuni e ho l'impressione che il collega Saccinto abbia ragione: Corsico sembrerebbe essere la città con la TARI più alta. Io mi riferisco ai cinque Comuni che fanno parte di quello che noi dobbiamo ritenere un comprensorio di riferimento, per vari motivi, uno tra i tanti è il fatto di avere in comune la Fondazione Pontirolo, per cui mi riferisco a Corsico, Assago, Trezzano, Buccinasco e Cesano. Corsico sembrerebbe la città con la TARI più alta, a seguire Cesano Boscone, quella più bassa Fortunato, Musella e ovviamente Assago, perché lì nessuno paga niente grazie alle notevoli entrate di quell'Amministrazione comunale. C'è qualche dubbio, da quello che leggo, tra Trezzano e Buccinasco capire chi c'è prima e chi c'è dopo. Quindi, anche attraverso la TARI si fa politica sociale. Il Comune di Milano – potrà magari chiarirlo meglio la consigliera Pogliaghi – facilita i giovani, facilita gli over-settantacinque. Insomma, è una partita, quella della gestione fiscale tariffaria del Comune di Corsico, che può essere utile anche a fare una riflessione sulla possibilità di fare politica sociale anche attraverso la politica finanziaria.

Per le ragioni che ho detto, il mio voto sarà contrario. Il collega Mei mi ha detto di farla anche a nome suo: vota contrario anche Roberto Mei.

PANERA - Presidente del Consiglio

Passerei, quindi, alle dichiarazioni di voto

(Intervento fuori microfono)

Presidente del Consiglio – PANERA

Andiamo al voto, sì.

Per quanto riguarda la votazione sul punto n. 2, presenti 23, votanti 23, favorevoli 15, contrari 7, astenuti 1.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata: favorevoli 15, contrari 7, astenuti 1.

Ovviamente sono votazioni separate per ogni punto.



ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE A NORMA DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal Dirigente del Settore Interessato.

Visto con parere FAVOREVOLE.

Il presente parere di regolarità tecnica si intende rilasciato anche in relazione alla correttezza dell'azione amministrativa ex art.147-bis TUEL come disposto dall'art.3 co.1 lettera d) Legge n.213/2012 poiché la lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL dispone che il contenuto del parere di regolarità tecnica, non si limiti a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involga l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole, sia tecniche, di un determinato settore, sia quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore.

Corsico li, 03/07/2026

Sottoscritto dal Dirigente
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale

ESERCIZI FINANZIARI 2026-2028: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE A NORMA DELL'ART. 175, COMMA 8, DEL TUEL, VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA DELLO STATO ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

Si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 2397/2026, che non copre la legittimità della spesa in senso stretto del termine, cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio, esulando dai compiti del responsabile del servizio di ragioneria ogni valutazione sulla legittimità dell'atto deliberativo, perché di competenza di altri organi istituzionali dell'ente.

Corsico, li 03/07/2026

Sottoscritto dal Responsabile del Servizio
Finanziario
(BERTEZZOLO UMBERTO)
con firma digitale